

BILANCIO SOCIALE 2014



INDICE

PAG. 3	Premessa
PAG. 13	Informazioni generali
PAG. 18	Relazione di missione
PAG. 27	Struttura di governo della cooperativa
PAG. 31	I portatori di interesse
PAG. 38	Relazione sociale
PAG. 42	Esame della situazione finanziaria
PAG. 51	Prospettive future

PROGETTO GRAFICO

Irene Riga, comunicazione@cooperativa-agera.it

CONTENUTI

Carla Calviello
Paolo Gualazzi
Alessia Garaboldi
Monica Monti
Vanna Lanfranchi
Barbara Pini

Elisa Ruggeri
Mila Buraschi
Chiara Bonizzi
Simona Baldazzi
Pierangela Pancera
Tania Gloriotti

CAPITOLO 1

Premessa



Il 2014 è stato l'anno in cui la cooperativa ha dovuto assumere delle importanti decisioni relativamente a due diverse partite, fondamentali per il futuro della società. Il tutto naturalmente senza dimenticare né trascurare il presente, i servizi esistenti, le persone servite, i lavoratori occupati, costantemente in equilibrio fra analisi dei bisogni, istanze del mercato, diritti delle persone, mission condivisa. Insomma una impresa non di poco conto!

Le due macro questioni che hanno interrogato e spesso messo a dura prova la tenuta della cooperativa, sono state:

- *il piano di sviluppo, in un momento di estrema ristrettezza di risorse economiche e di crisi generale*
- *la tenuta economico-finanziaria della società, tentando nel contempo di sostenere il progetto di decollo della coop Abcequo, nata dalla costola di Agorà*

Il piano di sviluppo, oltre a mirare al consolidamento/mantenimento della qualità dei servizi erogati, in un momento in cui il contesto istituzionale-politico appare quasi non più in grado di sostenerlo e garantirlo, ha significato sostanzialmente riuscire a tenere attivi i servizi che stentano a trovare una quadratura di bilancio (in primis la nostra piccola Comunità "La casa sull'albero") e a gettare le premesse per la nascita di una RSD, da tempo nei nostri pensieri, in relazione ai bisogni emergenti e alle richieste delle famiglie e del territorio.

Non è stato facile da un lato trovare idee e formule che consentissero ad Agorà di tenere in piedi servizi in deficit quali appunto la comunità o in precario equilibrio economico come il settore Minori (che ha sempre minor margini di sostenibilità) e dall'altro trovare il coraggio di investire idee e risorse sulla partita della residenzialità in senso ampio. Per superare, almeno in parte le ansie e le tensioni che hanno inevitabilmente accompagnato le decisioni relative a tale questione, è stato indispensabile fare continuo riferimento e appello al nostro essere soci di una cooperativa, al nostro essere "impresa sociale", cercare quel "quid" che ci permettesse di continuare a tenere vivi i nostri progetti, a rendere concreti "sogni collettivi" che apparivano, per certi versi, fuori dal tempo e dalla nostra portata. Grazie allo sforzo e all'impegno di tutti alla fine lo start al progetto di realizzazione della RSD Filos, è stato dato e se è vero che "la Fortuna aiuta gli audaci"...di fortuna ne avremo molta!

Parlare della seconda partita ora diventa ancor più difficile perché se già appare audace far partire un progetto ambizioso in un momento in cui le risorse scarseggiano, può sembrare impossibile ad occhi esterni comprendere come si può essere stati d'aiuto alla cooperativa consorella che non riusciva, da sola, a sostenere il decollo del progetto Sogni al latte.

Avevamo messo in conto che tale progetto non avrebbe avuto da subito il bilancio in attivo ma le difficoltà a cui i operatori di ABC Equo e, di conseguenza, anche i soci di Agorà hanno dovuto far fronte, si sono rivelate più serie del previsto.

Alla complessità della gestione di un mercato diverso da quello in cui siamo abituati a muoverci (infatti pur se contraddistinto da principi di solidarietà quali l'occupazione di persone svantaggiate e il consumo etico, resta un settore prevalentemente "commerciale") e alla nostra imperizia di un ambito parzialmente sconosciuto, si è aggiunta una cattiva stagione estiva che ha fatto precipitare la vendita di gelati e semifreddi.

Agorà è stata chiamata a contribuire in modo operativo e finanziario per fronteggiare la difficile situazione che rischiava di portare alla chiusura del progetto da poco intrapreso. Sono stati necessari drastici cambiamenti organizzativi, la ricerca di nuovi professionisti che potessero volgere in positivo il trend delle vendite, il sacrificio e l'impegno di molti lavoratori e il sostegno di tutti i soci perché si frenasse la caduta vertiginosa e si rimettesse in pista il progetto neo-nato.

Credo sia stato faticoso, a tratti doloroso, ma che alla fine gli sforzi abbiano consentito un nuovo decollo della progettazione.

E' doveroso però ribadire che grandi e continui sforzi sono stati profusi da tutti affinché i servizi storici e quelli più recenti potessero mantenere la propria identità e qualità; da quelli che ancora non trovano un'autonoma sostenibilità (v. Casa sull'albero) a quelli che sono in precario equilibrio economico (quali lo Sfa e il Settore minori...) fino a quelli più consolidati e robusti come il CSE e il CDD.

Nessuna unità di offerta può essere soppressa o dimenticata perché tutte rispondono a bisogni vitali per la persona e a istanze del territorio e perché fondamentalmente Agorà ha ragione di esistere e di operare nella misura in cui sa interpretare le richieste della comunità e sostenere le sfide presenti e future in nome dei diritti inalienabili di ogni uomo, tutto il resto...è secondario!

*Lanfranchi Vanna
Direttore Tecnico Area Disabili*

AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Nell'anno 2014 i Servizi Amministrativi di Agorà sono stati impegnati principalmente nell'espletamento delle seguenti attività:

- tenuta contabilità e paghe della cooperativa;
- gestione del monitoraggio dell'andamento della gestione, con la stesura del bilancio previsionale e di n. 2 controlli di gestione quadrimestrali;
- gestione ufficio acquisti;
- gestione attività amministrativa a supporto dei servizi diurni e residenziali (stesura preventivi, gestione crediti, rapporti con i Comuni, rapporti con gli utenti, ecc.);
- gestione preventivi di spesa;
- predisposizione documenti di carattere economico finanziario e business plain nell'ambito della partecipazione ai bandi di fondazioni bancarie;
- per la cooperativa partecipata ABC Equo: ricerca fonti di finanziamento per progetto denominato "Sogni al Latte", partecipazione ai bandi delle fondazioni per accedere a contributi a fondo perduto, gestione servizi amministrativi, redazione bilanci previsionali e controlli di gestione, elaborazione buste paga, gestione scadenze e pagamenti, gestione rapporti con le banche, redazione bilancio sociale.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI DISABILI E ANZIANI

CENTRO DIURNO DISABILI "La Cometa" di Bozzolo

L'anno 2014 al Cdd "La Cometa" ha visto l'avvicinarsi di due diverse coordinatrici in quanto, Francesca Rossi che stava sostituendo la titolare Ruggeri Elisa in congedo per maternità, è a sua volta entrata in maternità ed è stata sostituita da Bonizzi Chiara.

Dal punto di vista del personale si è visto l'arrivo di una nuova Educatrice Professionale (Bresciani Alessandra) e di un Oss (Caleffi Luigi) che hanno sostituito i congedi maternità di Servaes e Lari. Nonostante l'avvicinamento delle varie persona il clima nel servizio è sempre rimasto sereno e il lavoro educativo improntato al mantenimento/consolidamento delle abilità acquisite e alla promozione del benessere della persona.

Nel mese di ottobre si è visto l'ingresso di un nuovo utente N.F. part time per tre giorni la settimana, il numero degli utenti è dunque salito a 24. Le attività proposte sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, la piscina si è svolta a cicli per ottimizzare le risorse economiche. Si sono svolti i soggiorni marini per 11 ragazzi (chiedendo un ,modesto contributo economico alle famiglie). Si è lavorato per mantenere e favorire le relazioni territoriali partecipando, con prodotti realizzati nel nostro laboratorio creativo, ad alcuni mercati settimanali e alla fiera autunnale tramite la realizzazione di una mostra fotografica. Si è realizzato un progetto di teatro sociale in collaborazione con la Scuola Primaria e un laboratorio creativo con le Scuole Medie.

Inoltre durante l'anno 2014 sono stati attivati voucher di potenziamento dei servizi educativi per tre utenti cdd. Due utenti hanno usufruito del prolungamento dell'orario di servizio per 6 ore dalle 16.30 alle 22.30 per due giornate (totale 24 ore complessive). Mentre con il terzo utente si è attivato un servizio di assistenza domiciliare di 6 ore la settimana per un totale di 55 ore. I voucher si sono attivati grazie al trattamento-sperimentazione DGR. N. 1746/11 previsti per gli utenti dei servizi diurni con bisogni complessi.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO "L'Alveare" di Casatico

Il Cse ha continuato la sua proposta di attività "storiche", interne ed esterne, alle quali si sono aggiunte nuove offerte educative.

Un esempio di attività significativa che si è particolarmente sviluppata nei laboratori occupazionali di Asola è l'attività di **assemblaggio** in collaborazione con la ditta RELEVI di Rodigo (MN). L'obiettivo principale era quello di far apprendere ai ragazzi coinvolti abilità legate alla sfera lavorativa e all'essere adulti : ad es. rispetto delle consegne, dei tempi e dei turni, capacità di concentrazione e attenzione al compito.

Un'altra importante scommessa **è stata l'attività sportiva in collaborazione con il Team Schiantarelli di Asola** proposta e gestita da un educatore sportivo e che ha visto molti dei nostri utenti sperimentarsi in diverse discipline sportive (judo,bocce,basket,danza..). Tale attività ci ha permesso di conoscere meglio alcune potenzialità delle persone e di promuovere l'integrazione con ragazzi normodotati perché questi incontri venivano svolti mensilmente con gli alunni della scuola media.

E' proseguito il progetto di **teatro sociale** con le scuole di Viadana, sfociato nel consueto e consolidato spettacolo di dicembre presso il teatro Vittoria. Con il progetto di **Danza** si è affrontata la tematica della violenza sulle donne e nostro partner nella realizzazione dello spettacolo è stato il Telefono Rosa . Vista la tematica attuale ed importante lo spettacolo è stato proposto in più repliche.

Negli spazi esterni del Cse è stato organizzato un piccolo **orto** che ha visto coinvolti molti ragazzi del servizio che si sono sperimentati nella semina, cura e raccolta degli ortaggi.Si è mantenuta la formula dell'autogestione per i **soggiorni estivi** a cui hanno partecipato tutti i ragazzi del Cse: questi giorni trascorsi fuori casa sono supporti concreti alla vita familiare e per i ragazzi rappresentano occasioni esperienziali al di fuori del contesto familiare e momenti di socializzazione con i coetanei.

Nel 2014 c'è stato l'ingresso di 2 nuovi utenti e una dimissione legata al raggiungimento delle abilità lavorative dell'utente stessa.

IL SERVIZIO POLIFUNZIONALE Cdd-Cse "Il portico"

L'équipe è composta da due educatori, una psicologa, un' ASA, un'infermiera, un massofisioterapista. A Maggio abbiamo salutato la nostra ASA Marisa e abbiamo accolto Kaldijan che da anni collaborava con noi come volontario, ma non appena conseguito il diploma di Ausiliario Socio Assistenziale è stato subito assunto. Un alto gradito benvenuto è stato dato a Lorella che gestisce il laboratorio creativo.

Nell'ottobre del 2014 Il Portico di Vidiceto ha visto il nuovo ingresso di un simpaticissimo ragazzo portando il numero degli utenti inseriti a 4 al CSE e 8 al CDD. Le attività sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto lo scorso anno: continuiamo a tenere aperta la Biblioteca Comunale di Sospiro, abbiamo frequentato la piscina del Centro Sportivo Schiantarelli di Asola per la riabilitazione in acqua e nel periodo primaverile-estivo ci siamo dedicati all'onoterapia al Centro Natura Amica di Gussola. Prosegue l'attività di rielaborazione delle emozioni che ha l'obiettivo di dare un nome alle sensazioni che si provano, dalla rabbia alla gioia. Abbiamo purtroppo sospeso l'attività di danzaterapia perchè gli spazi in cui veniva svolta non sono piu' stati disponibili, ma ci è stata data

L'opportunità di prendere parte al Progetto Sfida che ha visto coinvolti i nostri utenti in varie attività sportive (calcio, judo, tennis, danze popolari) in collaborazione con altri Centri Diurni del territorio. Abbiamo deciso di creare il gruppo tutto al femminile che un giorno alla settimana si occupa delle cure del corpo. Nei mesi estivi sono state sospese le gare del torneo Solo per Gioco che riprenderanno in autunno. Il trasporto continua ad essere effettuato da un nostro pulmino, con un autista assunto dalla Cooperativa e un accompagnatore fornito dalla Associazione Cadash di Cremona. Alcuni utenti utilizzano un servizio pubblico e altri vengono accompagnati con un'auto della Cooperativa guidata da volontari.

SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA Sfa "Il girasole"

L'anno 2014 lo SFA Il Girasole vede iscritti 8 ragazzi di cui 7 in modulo formativo e uno in modulo di consolidamento. Si tratta di ragazzi molto giovani, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, perlopiù in uscita dalla scuola superiore, due dalla Casa del sole. La zona di provenienza degli iscritti è equamente divisa tra provincia di Mantova e Brescia; tra i mantovani, una sola utente afferisce dal distretto di Viadana.

Seguiamo anche un progetto ad personam che riguarda una ragazza che ha terminato il percorso sfa e già lavora come impiegata presso una ditta del bresciano ma non è ancora disposta/pronta a troncare il cordone ombelicale con lo sfa.

Uno degli utenti in modulo formativo ad ottobre 2014 ha iniziato una Dote garanzia Giovani che terminerà a marzo 2015, presso la pasticceria Sogni al Latte di Asola, gestita dalla Cooperativa Abc-equo. Questo ha significato premiare il percorso ricco d'impegno e sacrificio che A. ha saputo mettere in atto, in piena collaborazione con lo Sportello Lavoro di Solco Mn.

Per gli altri ragazzi sono previste attività di consolidamento dell'autonomia e tirocini personalizzati svolti nel territorio d'appartenenza, concordati anche con la famiglia. Si è ampliata la gamma delle proposte del laboratorio occupazionale grazie alla collaborazione con ditte del territorio: Iris, Volpi, Relevi e serigrafia; il lavoro nei laboratori "interni" rappresenta una occasione molto importante perchè ci consente di valutare e potenziare i prerequisiti lavorativi di ogni ragazzo. Il grande impegno degli operatori dello sfa si concentra anche nella creazione di una rete di supporto sociale per ogni ragazzo e nel monitoraggio delle esperienze. Sono nate importanti collaborazioni con associazioni locali che hanno consentito la partecipazione a percorsi importanti per la socializzazione e per la crescita personale dei nostri ragazzi (es: attività con gli scout, grest, collaborazioni con gli educatori negli oratori...).

COMUNITA' ALLOGGIO "LA CASA SULL'ALBERO"

La Comunità Alloggio, pur faticando ancora a raggiungere una sostenibilità economica, ha visto, per l'anno 2014, un leggero aumento nei numeri dell'utenza. Da gennaio 2014 gli utenti stabili sono diventati 3 (C.G., M.D, A.F.) e hanno raggiunto le 4 unità a ottobre con l'ingresso di C.F. Tre degli ospiti frequentano il CSE "L'Alveare" che si trova al piano terra dello stesso edificio, mentre una altra utente (unica ragazza) lavora presso la Cooperativa di tipo B "L'Incontro" con sede a Viadana. I ragazzi trovano nella residenza un ambiente familiare in cui acquisire e mantenere le proprie autonomie e momenti di condivisione e socializzazione orientati al miglioramento della qualità della vita.

Durante la settimana in Comunità si sono svolte attività di routine (merenda, relax, uscite per eventuali commissioni, docce e cena), mentre nel fine settimana ci si è organizzati con uscite sul territorio per offrire agli ospiti occasioni di socializzazione, svago e intrattenimento (gelateria, sagre paesane..). Con l'arrivo

dell'estate si sono intensificate le gite, come lo zoo di Pastrengo e la piscina (anche se quest'ultima, come altre uscite, sono state fortemente limitate dal brutto tempo).

Sulla Comunità si turnano 3 educatori più 1 responsabile, in rapporto 1:5 rispetto all'utenza. 2 educatori svolgono anche vigilanza notturna. A questi si aggiungono poi 2 operatori che supportano nei bisogni assistenziali e si turnano con gli educatori nelle notti. Prosegue la collaborazione con la Fondazione "Mons Benedini" di Marcaria per la fornitura dei pasti.

APPALTO SUL SERVIZIO SOCIALE, TUTELA MINORI E CEAD DEL TERRITORIO VIADANESE

In ATI con la Cooperativa Sociale Tante Tinte, Agorà, aggiudicandosi il bando del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana, ha preso in gestione l'organizzazione dei Servizi Sociali nei comuni dell'ambito territoriale di Viadana nel Novembre 2013, declinando specificatamente il lavoro nel servizio di tutela minori, nel servizio di sostegno alle famiglie e agli adulti fragili e nel servizio territoriale CeAD.

La Direzione del Servizio è stata affidata alle dott.sse Iannone e Lanfranchi per la Coop. Agorà e alla dott.ssa Righi per la Coop. Tante Tinte.

Servizio Sociale di base

Rispetto al servizio di sostegno alle famiglie e agli adulti fragili si è cercato di dare continuità assumendo le figure professionali che già da tempo ricoprivano le varie posizioni. I Comuni affidati alle nostre tre assistenti sociali sono Gazzuolo, San Martino dall'Argine, Sabbioneta, Rivarolo Mantovano, Marcaria, Commessaggio, Dosolo e Pomponesco. Insieme ai referenti politici comunali si sono decisi giorni ed orari di apertura, cercando di rispondere al meglio alle esigenze del territorio.

CEAD (centro per l'assistenza domiciliare)

Il CeAD è un'equipe di lavoro integrata, costituita da operatori del Distretto Socio-sanitario e dei Comuni, che mette "in rete" l'ASL, i Comuni, gli Ospedali, i Medici di Medicina Generale, i servizi domiciliari e le strutture diurne o residenziali. Il CeAD, accolti e valutati i bisogni del cittadino per casi complessi di natura socio-sanitaria, predispone ed assicura un insieme di risposte per sostenere la persona ed i suoi famigliari e favorire, quanto più a lungo possibile, il permanere del cittadino fragile in famiglia.

La cooperativa Agorà ha fornito, come richiesto dal consorzio viadaneese, un'assistente sociale che ha collaborato con le colleghe dell'ASL in questa équipe multidisciplinare. Accanto a questa figura, abbiamo fornito un'altra assistente sociale con funzioni di tipo amministrativo, a supporto degli interventi professionali attivati, per l'espletamento delle pratiche burocratiche e di rendicontazione.

SAD, SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Nel 2014 con il sad per cui siamo accreditati nel casalasco, la nostra Asa ha effettuato domiciliari sui Comuni di Tornata, Spineda e Calvatone per un totale di 6 utenti che sono stati seguiti in tutto l'arco del 1014, oltre un intervento della durata di 3 mesi. Gli interventi sono stati tutti a favore di anziani per attività legate all'igiene personale e/o riordino degli ambienti.

Altre domiciliari sono state affidate direttamente alla Cooperativa dai Comuni a favore di diversi soggetti fragili (anziani o minori) e in modo specifico: un utente del Comune di Marcaria, un utente del Comune di Viadana, un minore del Comune di San Martino, un utente del Comune di Casteldidone

SERVIZI AREA MINORI

Nel 2014 il Settore Minori ha lavorato per incrementare la qualità dei propri servizi, nello specifico riguardo alla gestione di scuole dell'Infanzia. Gli operatori hanno svolto il proprio lavoro prevalentemente nei dieci comuni del distretto territoriale di Viadana, offrendo servizi di carattere educativo, ludico-ricreativo, formativo e proponendo azioni di sostegno e accompagnamento a situazioni di disagio ed emarginazione. Nel settore sono stati impiegati 35 educatori.

TUTELA MINORI

Per quanto concerne la Tutela Minori , il lavoro si è svolto su due sedi, Viadana e Bozzolo. In quella di Viadana hanno lavorato due assistenti sociali ed una psicologa, mentre in quella di Bozzolo una assistente sociale ed uno psicologo. Nell'ambito del lavoro di rete di particolare interesse è stato il percorso iniziato e sostenuto da Agorà e Tante Tinte sulla formazione in tema di sviluppo di comunità condotto dal dott. Mazzoli che ha coinvolti tutti gli operatori del servizio sociale di base , della tutela e dell'Asl del distretto che ha sviluppato un progetto-intervento sull'area del comune di Marcaria.

ASSISTENZA AD PERSONAM

Sono stati effettuati interventi di assistenza ad personam per circa 500 ore settimanali nelle scuole del territorio sopra citato di ogni ordine e grado, per Minori che presentano difficoltà di apprendimento o soggetti con certificazioni funzionali. Particolare attenzione è stata dedicata alle famiglie e alle comunità di appartenenza. Ogni progetto è personalizzato e flessibile, così da rispondere alle esigenze di ciascuno. I bambini seguiti sono stati complessivamente 60.

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Servizio attivato per minori con lo scopo di fornire supporto alle famiglie nel ruolo genitoriale, ai Minori supporto scolastico e attività di integrazione sociale nel territorio di appartenenza. Nell'attività sono stati impegnati 10 educatori.

PROLUNGAMENTO ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

Il servizio di prolungamento della Scuola dell'Infanzia consente ai genitori che lavorano di lasciare i propri bambini a scuola oltre l'orario previsto (ore 16 circa) con progetti di gioco, lettura e attività ludiche. Gli educatori impegnati sono stati 2.

GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANICOSSA E DI OSPITALETTO

Agorà ha potenziato la propria capacità di lavorare con bimbi piccoli, attuando progetti di rete che hanno coinvolto il territorio e posto la scuola dell'infanzia al centro della comunità di appartenenza. Le varie etnie dei bambini presenti a scuola ci hanno permesso di lavorare in un'ottica di vera integrazione degli stessi e delle loro famiglie in una comunità educante.

In queste scuole lavorano due operatori scolastici con funzioni educative per circa 75 ore a settimana, in supporto alle due insegnanti.

GESTIONE 4 CENTRI ESTIVI

Nel 2014 sono stati attivati 4 CRED che hanno visto il coinvolgimento di circa 200 bambini dai 3 ai 15 anni e l'impiego di 10 educatori.

GESTIONE ASILO NIDO "IL PIANETA DEL TESORO"

Da settembre 2014 Agorà gestisce il Nido "Il Pianeta del Tesoro" di Bozzolo. Il luogo accogliente e stimolante è in grado di accogliere le esigenze dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Attualmente al Nido è frequentato da 25 bambini e vi lavorano 4 educatrici e un'ausiliaria.

VITA SOCIALE

Nel corso del 2014 ogni volta che i soci sono stati chiamati alla partecipazione e a compiere scelte impegnative (ricapitalizzazione, prestito sociale, adesione ai fondi pensione, ...) hanno dimostrato unità e supporto ad una politica sociale che, in questi ultimi anni, ha reso decisamente più solida la nostra cooperativa, a testimonianza di un attaccamento e di un'adesione alla mission e allo sviluppo della cooperativa assolutamente lusinghieri.

Obiettivi che Agorà si pone con la redazione del bilancio di responsabilità sociale

La redazione del bilancio persegue i seguenti obiettivi:

- comunicazione e divulgazione di informazioni di carattere sociale ed economico, attinenti la vita e il ruolo della cooperativa ed ai suoi obiettivi presenti e futuri;
- trasparenza: dalla lettura del bilancio è possibile approfondire temi e indici di carattere economico e finanziario ma anche informazioni sulla rete degli stakeholders con cui vengono intrattenuti rapporti;
- sprone al dialogo tra i diversi settori della cooperativa.

Destinatari

Il documento è rivolto a tutti gli stakeholders della cooperativa, interni ed esterni: dipendenti, soci, volontari, clienti, fornitori, banche.

Viene rivolto agli stakeholders con finalità differenti:

- **a soci, dipendenti e volontari**, per comprendere le politiche attuate dalla cooperativa, gli obiettivi, i risultati, in modo da rendere effettiva la partecipazione consapevole degli stessi alle scelte strategiche e contestualmente di valutare la coerenza delle scelte intraprese con i propri ideali;

- **a clienti, fornitori e banche** al fine di garantire la necessaria trasparenza sullo stato di salute della cooperativa ma anche per valutare l'affinità di politiche e pensiero, con lo scopo di potenziare le sinergie presenti e future.

Modalità di realizzazione

La stesura del bilancio sociale viene realizzata secondo una modalità partecipata. Non interessa l'autoreferenzialità ma piuttosto il far emergere come la realtà della cooperativa è percepita da coloro che a vario titolo la vivono all'interno o dagli stakeholders esterni. Per questo motivo il presente lavoro è realizzato a più mani, e riporta molteplici riflessioni formulate da osservatori diversi.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo 460 del 1997 e Legge 381 dell'8/11/1991

Modalità di utilizzo e pubblicizzazione

Il presente elaborato viene sottoposto all'attenzione dei diversi stakeholders, anzitutto dei soci con l'approvazione in Assemblea. Viene successivamente illustrato in un incontro pubblico alla presenza di banche, enti pubblici, principali fornitori e dipendenti.

Data e modalità di approvazione

Il bilancio viene approvato in Assemblea in data 22/07/2015.

CAPITOLO 2

Informazioni generali sulla Cooperativa e gli amministratori



Oggetto Sociale

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Agorà, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

- a) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti sia in proprio che in conto terzi nonché di prodotti derivati da attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale....;
- b) erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, province, regioni nei seguenti settori: ricreativo, culturale, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia...
- c) gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, etc..
- d) gestione di servizi culturali per i minori, i giovani, gli adulti...
- e) gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (compresi servizi di sanità leggera), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia, da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
- f) gestione attività e servizi socio-sanitari di carattere comunitario per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
- g) gestire servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone disabili e in stato di fragilità;
- h) gestione di servizi per la persona, i minori e la famiglia quali informagiovani, asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia e domiciliari, spazi gioco di accoglienza giornaliera, centri per bambini e famiglie, centri ricreativi estivi e invernali, scuole dell'infanzia, ludoteche ed attività di animazione, progettazione e gestione di attività formative.

Dati anagrafici e forma giuridica

Agorà è una Società Cooperativa Sociale di tipo A ed è quindi una ONLUS. La sede legale si trova a Rivarolo Mantovano (MN), in via Cesare Rossi, 16. E' regolarmente iscritta al REA al numero 172777 dal 09/09/1992 e all'Albo delle Cooperative (sezione A, al numero 104).

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Consiglieri	Carica	Nomina	Durata incarico	Socio dal	Residente a
Calviello Carla	Presidente	2011	4/11/2013 - 31/05/2016	09/06/2010	Mantova
Civa Silvia	Vice presidente	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	01/01/2011	Viadana
Mila Buraschi	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	25/01/2005	Moglia
Lanfranchi Giovanna	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	12/10/1991	Rivarolo Mantovano

Pancera Pierangela	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	16/05/2007	Canneto s/Oglio
Rossi Francesca	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	23/01/2013	Asola
Iannone Roberta	Membro	2013	4/11/2013 - 31/05/2016	11/04/2003	Cremona
Vacchelli Giovanni *	Membro esterno	2013	4/11/2013 - 31/05/2015	15/02/2012	Cingia de' Botti
Stefano Alquati	Membro esterno	2005	4/11/2013 - 31/05/2016	Non socio	Rivarolo Mantovano

*Il consigliere Vacchelli Giovanni si è dimesso prima della scadenza del mandato ed è stato sostituito dal sig. Luca Talarico in qualità di Membro Esterno.

Nel 2014 il Collegio Sindacale è risultato così composto:

- Dr.ssa Donata Ghidini, nata a Bozzolo (Mantova) il 25.08.1973 e residente a Spineda (CR) , via Aldo Moro n. 7, c.f. GHDDNT73M65B110B, Dottore Commercialista e Revisore contabile, in qualità di Presidente;
- Dr. Germano Tommasini, nato a Mantova il 21 giugno 1965 ed ivi residente in via Cremona n. 2, c.f. TMMGMN65H21E897N, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco effettivo;
- Dr.ssa Maria Gabriella Pini, nata a Goito (Mantova) il 19.11.1960 e residente a Goito(MN), via Bernardo De Canal n. 8/A., c.f. PNIMRA60S59E078J, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco effettivo ;
- Dr. Alessandro Zanrè, nato a Parma il 09.04.1964 ed ivi residente in via Argonne n. 6 , c.f.ZNRLSN64D09G337E, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, sindaco supplente;
- Rag. Fabio Bovi, nato a Bozzolo (Mantova) il 28.05.1961 e residente a Marcaria (MN) , via Cerca n. 10 , c.f. BVOFBA61E28B110I, Ragioniere Commercialista e Revisore contabile,sindaco supplente.

Il Collegio Sindacale si è dimesso in data 12/3/2015 e al suo posto è stato nominato dall'Assemblea un revisore unico: Nicola Penna, nato a Mantova il 21/04/1965 e residente a Mantova, n via Della Conciliazione n. 87 codice fiscale PNNNCL65D21E897N, iscritto all'Albo dei revisori legali al numero 79872 come da provvedimento del 7/06/1999 pubblicato sulla G.U. supplemento n.50 – IV serie speciale del 25/06/1999. L'incarico di Revisore Legale presso la cooperativa Agorà ha durata triennale e si concluderà con l'approvazione del bilancio 2017.

La Cooperativa aderisce a Confcooperative.

Agorà presenta inoltre partecipazioni nelle seguenti realtà:

BCC RIVAROLO MANTOVANO	€ 13.529,73
BANCA POPOLARE ETICA	€ 3.013,90

ASSOCIAZIONE BOTTEGHE DEL MONDO	€ 77,00
ABC EQUO	€ 21.840,00
COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE	€ 2.995,70
IL MAPPAMONDO	€ 103,28
SOLCO TRASPORTI	€ 39.781,10
SOLCO MANTOVA	€ 10.915,46
TOTALE PARTECIPAZIONI	€ 92.256,17

La Cooperativa Agorà è partecipata dalle seguenti realtà: Cooperativa Il Ponte e Cooperativa ABC Equo.

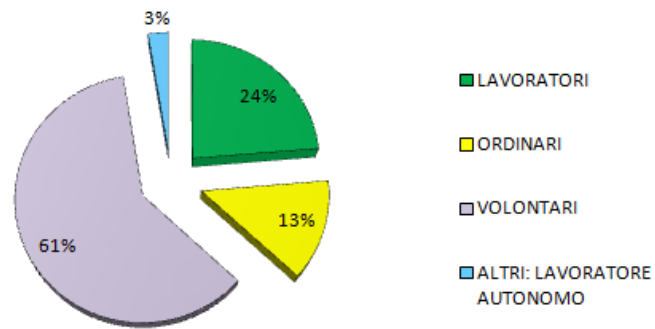
Settore di attività:

- gestione centri diurni e residenziali per disabili;
- gestione servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- gestione servizi ai minori (progetti di assistenza ad personam, gestione scuole materne e dell'infanzia, gestione CRED estivi, doposcuola e domiciliari);
- gestione servizio sociale professionale e Tutela Minori;
- gestione servizio inserimenti lavorativi e formazione all'autonomia.

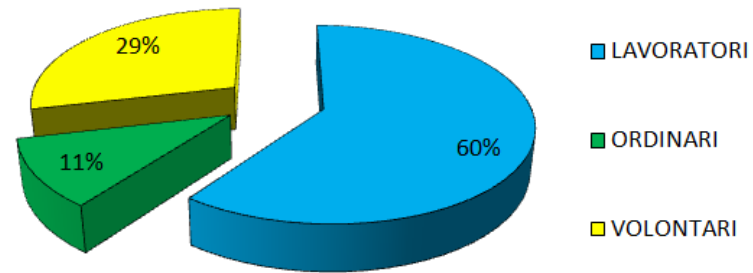
Composizione della base sociale al 31/12/2014

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	9	24%	65	60%	74
Ordinari	5	13%	12	11%	17
Volontari	23	61%	31	29%	54
Lavoratore autonomo	1	3%			1
TOTALE	38	100%	108	100%	146
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2014			148		

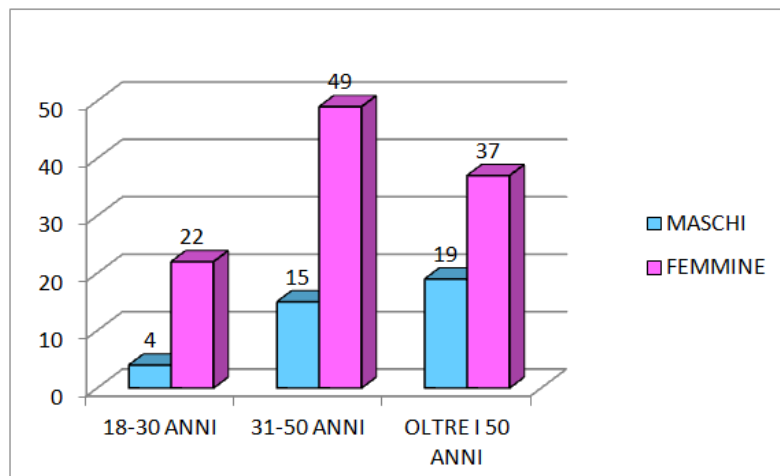
TIPOLOGIA DEI SOCI MASCHI



TIPOLOGIA DEI SOCI FEMMINE



FASCE DI ETÀ'	18-30 ANNI	31-50 ANNI	OLTRE I 50 ANNI	GIURIDICI	TOT
MASCHI	4	15	19		38
FEMMINE	22	49	37		108
GIURIDICI	0	0	0	2	2
					148



CAPITOLO 3

Relazione di missione



Finalità istituzionali

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle fasce deboli ed in particolare delle persone diversamente abili, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e cremonese.

Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro". E' proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno spazio di confronto ed interazione, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità, che si è scelto il nome "Agorà".

Attualmente gestisce:

- il C.D.D. (Centro Diurno Disabili) "La Cometa" a Bozzolo (MN);
- il C.S.E. (Centro Socio Educativo) "L'alveare" a Casatico di Marcaria (MN);
- il C.S.E. con modulo C.D.D. "Il Portico" a Vidiceto di Cingia De' Botti (CR);
- lo S.F.A. "Il Girasole" a Canneto S/O (MN);
- Servizio di Residenzialità "La casa sull'albero" a Casatico di Marcaria (MN);
- vari progetti individualizzati a favori di utenti svantaggiati (minori 0-18 presso le scuole, anziani a domicilio);
- 2 Scuole dell'Infanzia;
- 4 CRED estivi nei mesi di Giugno e Luglio;
- Asilo Nido "Il Pianeta del Tesoro" di Bozzolo.

Collaboriamo inoltre alla gestione del Cead, servizio di Assistenza Sociale, e del Servizio di Tutela Minori in partnership con la Cooperativa Tante Tinte per conto del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.

Valori di riferimento

I valori di riferimento possono sintetizzarsi in:

- centralità della persona, sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita del diversamente abile e delle persone svantaggiate;
- concretizzazione quotidiana, per i nostri utenti, di principi quali: il diritto alle pari opportunità, il diritto di scelta, il diritto al benessere;
- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, soprattutto nei confronti: di utenti e loro famigliari, degli enti pubblici (clienti committenti), della comunità nella quale siamo radicati.

Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo

Costituisce un obiettivo di medio-lungo termine la realizzazione di un servizio diurno di CSE e CDD a Viadana.

Obiettivi di esercizio

Obiettivi di esercizio sono:

- il potenziamento dell'offerta residenziale, attraverso l'attivazione di:
 - un servizio residenziale di RSD a Casatico di Marcaria per utenti molto compromessi;
 - un servizio residenziale socio-assistenziale per utenti di gravità intermedia con potenzialità di inserimento esterno;
- la realizzazione della nuova sede del CDD;
- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi.

Valutazione dei risultati

Per la valutazione dei risultati relativi alle azioni attuate si è negli anni perfezionato un sistema articolato sulla stesura di un bilancio di previsione e di controlli periodici di gestione. Tali strumenti mirano ad un controllo dell'andamento della gestione in corso d'opera, sia da un punto di vista tecnico che economico. Questo consente di formulare analisi complete e condivise e di adottare tempestivamente i correttivi che si rendono necessari.

Politiche di impresa sociale

Il modo di operare della nostra realtà è caratterizzato dai seguenti principi:

- **gestione democratica e partecipata:** tutti partecipano all'assemblea e possono concorrere con il loro contributo alle scelte strategiche della cooperativa;
- **parità di condizione tra i soci:** vale infatti il principio "una testa un voto", indipendentemente dal numero delle quote possedute;
- **trasparenza gestionale:** da alcuni anni la cooperativa adotta azioni per favorire la comunicazione interna ed esterna. Questo permette un'interazione con il territorio che sviluppi la conoscenza di quello che fa la nostra realtà e di come opera;
- **collaborazione e integrazione fra cooperative:** fondamentale per realizzare economie di scala ed attuare sinergie adatte a quanto richiesto da un mercato sempre più complesso.

Gestione delle risorse umane

Proprio per la particolarità del momento storico (esterno ed interno) che stiamo vivendo e per rendere meno difficili i vari cambiamenti in atto, Agorà ha deciso di incaricare una persona che si occupasse della gestione delle risorse umane in modo specifico e sistematico. Pur essendo questa una funzione da sempre esercitata da diverse figure presenti in cooperativa (coordinatori, direttori tecnici ecc...) abbiamo voluto dare maggiore attenzione a questa partita, individuando in una psicologa che da molto tempo lavora con noi, la professionista che si sarebbe occupata in modo diretto di tale compito. La psicologa, attraverso colloqui individuali, lavori di gruppo e presenza nelle èquipe di lavoro, affiancamento a diversi soggetti (amministratori, quadri dirigenziali ecc...) ha operato per far emergere malesseri e criticità, ha contribuito alla proficua gestione dei conflitti e a stimolare pensieri e riflessioni propositive. Questo sia nell'ottica del benessere di ogni singolo lavoratore e dell'instaurarsi di un clima di lavoro positivo, sia nel tenere sempre ben presenti a tutti valori, mission e

modalità operative che fanno parte del nostro DNA. Solo la “manutenzione” attenta e esperta dello stato di salute psicologico degli operatori e delle dinamiche relazionali fra gli stessi e con i diversi multistakeholder, consente infatti di offrire processi e percorsi di cura alle persone con disabilità e/o fragilità e ai loro congiunti.

Mission

Agorà persegue l’interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili e con ritardi di apprendimento, minori e soggetti in condizione di svantaggio. Agorà si propone di svolgere, in modo organizzato e senza fini di lucro, un’attività finalizzata da un lato alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale, e dall’altro all’inserimento sociale di chiunque si trovi in stato di bisogno, handicap o emarginazione.

Agorà si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale, che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Operando secondo questi valori, la cooperativa si impegna nell’organizzare un’impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il coinvolgimento **delle risorse della comunità**, ed in particolare rendendo partecipi volontari, fruitori dei servizi sociali, e attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa. Altri detentori di interesse che Agorà si propone costantemente di coinvolgere sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma, appunto per questo, da rendere partecipi delle scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

Vision

Il nostro sistema di protezione sociale è in continuo e costante cambiamento da diversi decenni ma è soprattutto in questi ultimi anni che ha subito una notevole accelerazione.

Sul versante più specifico del sistema socio-assistenziale potremmo sintetizzare così i cambiamenti che più ci preoccupano e interessano:

- una spinta verso il federalismo ed il decentramento (lg. 328/00) con una accentuazione della centralità delle Amministrazioni Comunali che hanno visto moltiplicarsi le loro competenze ma non la loro capacità di farvi fronte;
- una riduzione della spesa pubblica o nella migliore delle ipotesi un inadeguato aumento delle risorse rispetto al rilevante incremento della domanda di servizi socio assistenziali;
- una crescente attenzione a contenere i costi da parte degli enti locali, dato di per sé non negativo, ma che diventa preoccupante quando arriva a mettere in discussione la qualità dei servizi (“... lavorate bene, ma costate troppo ...”) o diritti che fino a qualche tempo fa parevano indiscutibilmente

acquisiti (es. il diritto di poter usufruire di un C.D.D. o C.S.E. qualora ve ne sia la disponibilità, senza che questo sia subordinato alla disponibilità economica dell'amministrazione comunale competente);

- un aumento della competizione tra enti erogatori, dato che, per quanto connesso alle regole di "mercato", ci preoccupa:
 1. la deriva che sta assumendo, quella cioè di un confronto sempre di più basato su ribassi economici (a volte ai limiti della legalità) che non sulla dimensione qualitativa dell'intervento;
 2. la possibilità di doverci in un prossimo futuro confrontare con cooperative molto più grandi e strutturate di noi;
 3. la necessità di far rete con altre cooperative o realtà per rispondere in modo innovativo e sistemico ai bisogni complessi della persona;
- impegno diretto dei cittadini privati nel sostenere la spesa per i servizi socio sanitari, a fronte di una difficoltà sempre più evidente del pubblico a coprire i costi crescenti;
- esempi di enti locali impegnati ad organizzare direttamente l'erogazione di servizi (aziende pubbliche e/o miste) in diretta concorrenza (ai limiti della legalità anche in questo caso) con la cooperazione sociale o eventualmente con un coinvolgimento della cooperazione sociale solo come erogatore di prestazioni e non nella programmazione e realizzazione dei servizi medesimi;
- un orientamento significativo della spesa verso i problemi connessi all'invecchiamento (nel 2020 il 30% della popolazione italiana avrà più di 65 anni), che sottrarrà risorse ad altri settori sociali;
- forte sviluppo di mercati assistenziali paralleli (badanti, ...) che potrebbero nel tempo diventare una risposta economicamente più interessante della nostra anche nel settore della disabilità.

Il settore dell'assistenza non rimarrà tuttavia monopolizzato dalla presenza sulla scena di sole persone anziane e non autosufficienti. Negli ultimi anni è, ad esempio, riemerso con forza **il problema delle povertà e delle nuove disuguaglianze che risultano in continuo aumento**: madri sole con figli, stranieri con difficoltà di integrazione, persone di ceto medio con difficoltà economiche transitorie, ... Si tratta di esigenze e bisogni tipicamente non soddisfatti attraverso le logiche di mercato in quanto relative a utenti che non dispongono di risorse per acquistare i servizi e rispetto alle quali anche gli enti pubblici possono essere poco sensibili a intervenire, se non sollecitati dall'iniziativa di soggetti che operano in modo privatistico ma senza scopo di lucro. Inoltre, è sempre più forte e diffusa l'esigenza di riorganizzare il sistema di produzione delle prestazioni e dei servizi che non devono più rispondere soltanto a un principio di efficienza produttiva e di soddisfazione di domande standardizzate ma devono avere anche la capacità di rispondere al problema dell'indebolimento delle reti sociali (familiari, di vicinato, amicali, eccetera). Ciò si può fare attraverso **la produzione di servizi e beni di tipo relazionale attivati tramite modelli organizzativi capaci di raccogliere capitale e reti sociali sul territorio**.

In generale dunque la domanda di servizi assistenziali:

- da un lato tende a istituzionalizzarsi e dall'altro a differenziarsi e a richiedere modalità e forme di intervento che necessitano delle potenzialità di azione delle cooperative sociali;
- il settore sanitario vede la cooperazione sociale ancora poco presente. Anche il settore sanitario è tuttavia oggetto di pressioni che, se da un lato sembrano imporre fortissimi condizionamenti a un possibile sviluppo della cooperazione, dall'altro aprono anche interessanti scenari di crescita e espansione;

- la visibilità della cooperazione sociale e la sua rilevanza come attore delle politiche di welfare sono ancora nettamente al di sotto della loro reale consistenza e diffusione. Ciò è probabilmente dovuto alla scelta di concentrare le risorse disponibili sugli aspetti più tipicamente produttivi, sia da parte delle singole cooperative che dei consorzi che degli stessi organismi di rappresentanza locali e nazionali. E' risultata debole la presenza della cooperazione sociale nelle sedi di riflessione sulle riforme del sistema italiano di welfare. In particolare è stata incerta la capacità di far emergere il contributo di innovazione che la cooperazione sociale ha saputo produrre;
- è risultato difficile lo sviluppo di relazioni con gli altri soggetti del terzo settore (comprese le altre forme di cooperazione), con il mondo profit e, più in generale, con gli stessi cittadini, in particolare di quelle relazioni da cui possono derivare risorse da destinare all'innovazione. Risultano infatti limitati sia i flussi di donazioni da parte di privati, sia le partnership con fondazioni e imprese.

Oltre all'analisi dei cambiamenti sopra elencati, abbiamo un'altra attenzione da esercitare derivante dal nostro stesso essere cooperativa sociale: quella di **metterci in ascolto del nostro territorio, della nostra comunità e per far questo dobbiamo partire dalle persone, dalle loro aspettative e dai loro bisogni.**

Bisogni che, per quanto riguarda i servizi sociali, crediamo siano oggi così sintetizzabili:

- aumento quantitativo e qualitativo dei servizi;
- richiesta di una gamma diversificata di servizi (residenziali, di accompagnamento al lavoro,...) anche innovativi;
- richiesta di certezza dei servizi e della loro accessibilità.

Ma anche bisogno di comunità, di coesione sociale, di prossimità, di sicurezza, di senso di appartenenza. Ecco perché come cooperativa sociale non dobbiamo preoccuparci solo di gestire servizi ma anche di essere parte di quella porzione di comunità che sa accogliere, prendersi cura del singolo e permettere ad ogni persona di esprimersi e riconoscersi come soggetto. Per questo non cerchiamo un welfare compassionevole – basato sulla carità per i più marginali – e nemmeno un welfare mercantile – dove i bisogni sono merce e il fondamento è l'efficienza e il profitto, ma pensiamo ad un welfare come opportunità e condizione dello sviluppo economico e sociale che si sostanzia come:

- **un welfare dei diritti e delle opportunità cioè basato su un principio di responsabilità sociale e di solidarietà**, sui diritti dei cittadini, sull'esigenza di garantire ed ampliare il sistema di opportunità a disposizione di ciascuno;
- **un welfare di comunità in cui i cittadini e il territorio sono coinvolti nella realizzazione di azioni per il benessere della comunità** e in cui i bisogni sono riconosciuti ma c'è distinzione tra ciò che deve trovare risposta in servizi e ciò che deve trovare risposta naturale all'interno di relazioni di prossimità;
- **un welfare promozionale non solo di servizi ma di una migliore qualità della convivenza sociale e civile, che favorisce la partecipazione delle persone**, delle famiglie e delle organizzazioni della società.

Ambito territoriale di riferimento

La Cooperativa svolge la sua attività su più distretti: Asola e Viadana (l'ex USL 50/51), casalasco e cremonese.

Storia della cooperativa

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A che ha l'obiettivo di erogare servizi sociali a favore di persone svantaggiate; in particolare offre servizi assistenziali, sociosanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce ufficialmente nel 1992, ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il Centro Socio Educativo (CSE) "La Cometa", con sede a Bozzolo (Mn): una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche...e da lì, il resto è storia!

Alcune tappe importanti

- **Dicembre 1994:** riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d'appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.
- **Giugno 1995:** vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.
- **Dicembre 1996:** indagine presso i soci, tramite questionario, sulle linee di sviluppo che la cooperativa avrebbe dovuto intraprendere.
- **Aprile 1997:** diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).
- **Gennaio 1999:** si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "L'alveare" a Casatico (Mn). Lo SFA è un servizio diurno che accoglie disabili psico-fisici medio-lievi. La cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso quindicinale.
- **Novembre 1999:** si inaugura "Eureka", la bottega del commercio equo e solidale che ha sede a Bozzolo. Eureka passerà in gestione alla cooperativa ABCequo, di cui Agorà è socia dal settembre 2006.
- **Maggio 2002:** apertura dello SFA "Il Portico" a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti. Anche in questo caso la cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso decennale.
- **Aprile 2004 e settembre 2006:** con le stesse finalità di Eureka, apre "labottequa" ad Asola (Mn) ed "Equamente" a Suzzara (Mn), grazie alla collaborazione di un nutrito gruppo di volontari debitamente formati. Anche "labottequa" passerà in gestione alla cooperativa "ABC Equo".
- **Giugno 2005:** nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.
- **Luglio 2005 e Dicembre 2006:** in seguito alla normativa emanata dalla Regione Lombardia in materia di servizi per disabili (DGR 18334 del 23 luglio 2004), il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.
- **Anno 2010:** prendiamo in gestione il Servizio Sociale (sportelli comunali) su mandato del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Anno 2010:** dopo una prima sperimentazione durata un paio di mesi, sono ufficialmente inaugurati due nuovi servizi di Agorà: "Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.

- **Gennaio 2011** dopo una lunga fase preparatoria Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.
- **Anno 2011:** vinciamo il bando di gestione dei Servizi Educativi ad personam ed organizzazione dei Centri Estivi del Comune di Viadana.
- **Anno 2012:** Agorà festeggia i suoi primi vent'anni ed inaugura la Comunità Alloggio "La Casa sull'Albero" a Casatico di Marcaria.
- **Gennaio 2013:** rilevando un'azienda di Mantova, Agorà inaugura il nuovo laboratorio di serigrafia, rilanciando al contempo i laboratori occupazionali e di assemblaggio a favore degli utenti inseriti nei Centri Diurni.
- **Anno 2013:** cambio di presidenza per la cooperativa, Alberto Amadei lascia a favore di Carla Calviello; sostegno alla fase di start-up del progetto "Sogni al Latte" della cooperativa partecipata ABC Equo.
- **Agosto 2013:** ci aggiudichiamo l'appalto di gestione del Servizio Sociale, Tutela Minori e sportello CEAD del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Settembre 2014:** tramite bando, prendiamo in gestione l'Asilo Nido di Bozzolo "Il Pianeta del Tesoro".

Partecipazioni e collaborazioni sul territorio

Agorà è socia di:

- Consorzio Sol.Co. Mantova dall'aprile 1997;
- Consorzio Sol.Co. Trasporti dal novembre 2001;
- Confcooperative Mantova dal luglio 2004;
- Cooperativa Sociale "Il Ponte" dal dicembre 2002;
- Cooperativa Sociale "Poiesis" dal luglio 2006;
- Cooperativa Sociale ABCequo dal settembre 2006.

Partecipa a:

- Settore Disabili di Sol.Co. Mantova, tavolo di confronto e coordinamento tra le cooperative consorziate che si occupano di disabili;
- Co.Se. di Mantova (Coordinamento Settore Disabili), tavolo di confronto e coordinamento tra enti gestori di servizi per disabili della provincia di Mantova;
- Tavoli Legge 328/2000 Area Disabili dei distretti di Viadana, Asola, Casalmaggiore e Cremona;
- Coordinamento del Terzo Settore Casalasco.

La cooperativa Agorà ha ad oggi in essere un rapporto contrattuale con i seguenti clienti/committenti:

- Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e CSE "L'Alveare".;
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali del Distretto di Casalmaggiore (CR): erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;
- Ambito territoriale di Cremona: erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;

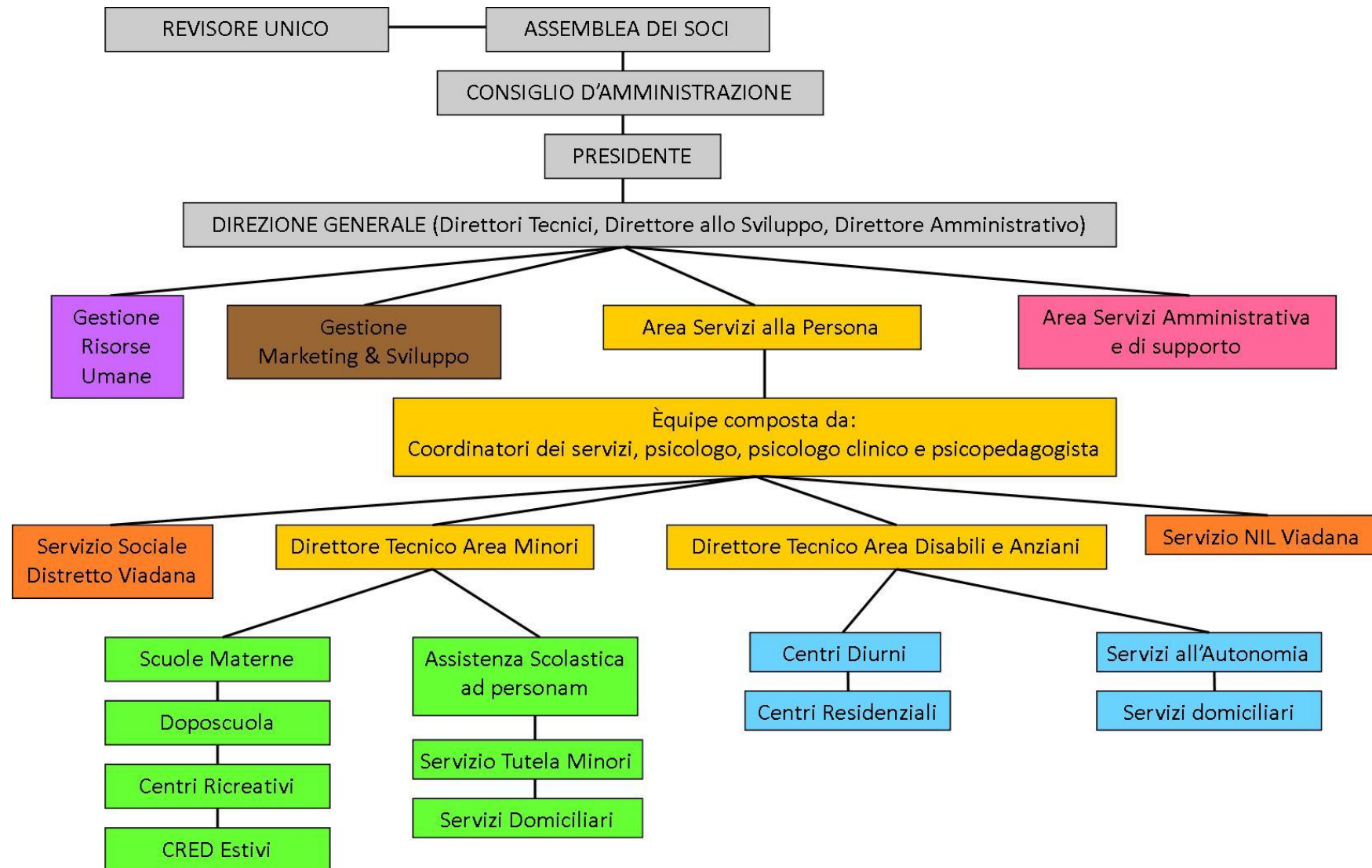
- Ambito territoriale di Asola (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e CSE "L'Alveare";
- Comuni degli ambiti territoriali di Viadana, Casalmaggiore, Cremona e Asola: attivazione/gestione di servizi ad personam, doposcuola e assistenze domiciliari educative;
- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova per la quota sanitaria del CDD "La Cometa" e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona per la quota sanitaria del CSE con modulo CDD "Il Portico";
- Comune di Viadana: gestione servizio di assistenza ad personam doposcuola e cred estivi rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria;
- Comune di Marcaria: gestione servizi educativi e assistenziali presso la scuola dell'infanzia di Canicossa e Ospitaletto;
- Comune di Marcaria: gestione servizio di Assistenza ad personam e Cred estivo;
- Comune di Bozzolo: gestione educativa e assistenziale servizio di Nido "Il Pianeta del Tesoro";
- Comune di Bozzolo: gestione Cred estivo

CAPITOLO 4

Struttura di governo della cooperativa



Struttura di governo della cooperativa



Composizione organi amministrativi e di controllo

In base all'art. 26 dello Statuto, "il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15; è l'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero".

Modalità seguite per la nomina

I componenti del C.d.A. sono nominati dall'Assemblea; la maggioranza dei componenti deve essere scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Compensi

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Relazione sulla vita associativa

Nel 2014 sono state svolte n. 3 sedute di Assemblea, che hanno visto una partecipazione media di 44,67 soci, pari al 31% del totale soci.

I temi trattati sui quali i soci sono stati coinvolti sono i seguenti:

- approvazione del bilancio di previsione;
- approvazione del bilancio consuntivo;
- approvazione del bilancio sociale;
- adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001;
- relazioni sull'andamento dei servizi;
- informazioni in merito ai controlli di gestione;
- informazioni in merito al progetto di realizzazione della RSD (Residenza Sanitaria Disabili);
- informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo.

Modalità di funzionamento (statuto)

Convocazione	mediante uno o più dei seguenti strumenti, almeno 8 giorni prima dell'adunanza: raccomandata a.r., fax, posta elettronica, altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione (art. 21 statuto sociale).
Regolarmente costituita	Se in prima convocazione è necessario l'intervento della metà più uno dei soci aventi diritto al voto; se in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti (art. 25 comma 1 statuto sociale).
Maggioranze richieste	<ul style="list-style-type: none"> • maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione; • maggioranza assoluta dei voti dei soci prestatori risultanti dal libro dei soci in caso di approvazione o di

	<p>successive modifiche del regolamento e per l'approvazione del piano di crisi aziendale e delle misure per farvi fronte, di cui all'art. 6 della legge 142/2001;</p> <ul style="list-style-type: none"> • voto favorevole di almeno i due terzi dei soci in caso di deliberazione dello scioglimento anticipato della cooperativa o della sua trasformazione; • specifiche maggioranze possono essere richieste per particolari decisioni da altre disposizioni di legge o di statuto (art. 25 comma 2 e segg.).
--	--

Numero assemblee

	2014	2013	2012
N° Assemblee	3	4	1
Oggetto delibere adottate	<ul style="list-style-type: none"> • bilancio di previsione 2014 • approvazione del bilancio consuntivo; • approvazione del bilancio sociale; • adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001; • relazioni sull'andamento dei servizi; • informazioni in merito ai controlli di gestione; • informazioni in merito al progetto di realizzazione della RSD (Residenza Sanitaria Disabili); • informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio previsionale 2013; • progetto cooperativa partecipata ABC Equo; • approvazione bilancio consuntivo 2012; • nomina Collegio Sindacale; • approvazione Bilancio Sociale 2012; • lettura verbale di Revisione; • rinnovo Organo Amministrativo; • report sullo stato dei servizi; • report su progetto cooperativa partecipata ABC Equo 	<ul style="list-style-type: none"> • approvazione bilancio consuntivo; • approvazione bilancio sociale; • relazione sull'andamento dei servizi e dei progetti in corso e condivisione per sviluppi futuri.
N° soci presenti	45	58	55
Maggioranze	Unanimità	Unanimità	Unanimità

CAPITOLO 5

I portatori d'interesse



PORTATORI D'INTERESSE INTERNI

Organi direzionali

Assemblea dei soci

La partecipazione alle 3 assemblee tenutesi nel 2014 ha registrato una partecipazione media di 44,67 soci, pari al 31% dei soci, in calo rispetto a quella dell'esercizio precedente. Questi momenti sono stati occasione di informazione e confronto con i soci, specialmente con la categoria dei soci lavoratori.

Consiglio di amministrazione

Nel 2014 è proseguito il lavoro del CDA in carica dal mese di novembre del 2013. Il Consiglio è attualmente di 9 membri, a composizione "mista" interni-esterni, per favorire l'acquisizione alla cooperativa di professionalità specialistiche in determinate materie considerate strategiche. L'attuale sistema di organizzazione prevede un rilevante margine di autonomia in capo alla Direzione Tecnica ed ai Coordinatori di servizio, mantenendo in capo al Consiglio i compiti di indirizzo politico e di controllo. L'attuale C.D.A. rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2015.

Composizione base sociale

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	9	24%	65	60%	74
Ordinari	5	13%	12	11%	17
Volontari	23	61%	31	29%	54
Altri: lavoratore autonomo	1	3%			1
TOTALE	38	100%	108	100%	146
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2014					148

Benefit per i soci

Conformemente con quanto previsto sopra, anche nel 2014 si è operato per ampliare i benefits per i soci.

Di seguito i benefits ad oggi previsti:

Benefits	
Acquisto prodotti di gelateria e pasticceria dei punti	Possibilità di acquisto usufruendo delle condizioni di particolare vantaggio delle

vendita Sogni al Latte, gesti-ti dalla cooperativa ABC Equo, e di artigianato del Commercio Equo e Solidale	convenzioni stipulate dalla cooperativa (al prezzo di costo dalle centrali di acquisto).
Possibilità di accedere al Prestito Sociale	Le condizioni previste dal prestito sono quelle determinate dal C.d.A., di assoluto favore rispetto alla remunerazione offerta dal mondo bancario o cooperativo.
Polizze assicurative (RC auto, furto e incendio, casa, ...)	Possibilità di usufruire delle agevolazioni già applicate da Assimoco per le cooperative sociali
Telefonia mobile	Possibilità di usufruire della scontistica previ-sta dalla convenzione stipulata dalle cooperativa afferenti a Sol.Co. Mantova con Vodafone.
Acquisto di automezzi	Possibilità di avvalersi di tariffe di favore praticate ad Agorà da un'officina convenzionata
Segretariato sociale	Possibilità di valersi della scontistica negoziata dalla cooperativa con il proprio fornitore
Energia elettrica e gas	Possibilità di aderire alle scontistiche proposte da Energetic Source per i soci della nostra cooperativa per i due servizi

Soci lavoratori

La crescita della cooperativa nel prossimo futuro sarà sempre più legata alla nostra capacità di valorizzare il "patrimonio sociale" ovvero i nostri soci. Quindi intendiamo rendere maggiormente appetibile la scelta di diventare e restare socio, anche con l'introduzione di una serie di benefit che possano "gratificare" il socio stesso. Obiettivo è far sì che tutti i soci si sentano responsabili e attivi verso la cooperativa e al contempo importanti e riconosciuti dalla stessa. Con l'attuazione di queste azioni potremmo affermare di aver riscritto il nostro Patto Associativo. I cardini di questo Patto Associativo sono rappresentati: dall'obbligatorietà per i nuovi assunti a tempo indeterminato di diventare soci della cooperativa, dalla possibilità di attivare il prestito sociale, all'aumento dei possibili benefit cui ogni socio ha diritto.

Soci volontari

Presenti da numerosi anni, soprattutto nella gestione del servizio trasporti e nell'organizzazione degli eventi sociali, anche il 2014 ha visto incrementata l'importanza del loro contributo, senza il quale difficilmente avremmo potuto conseguire i medesimi risultati, sia in termini di qualità che di economicità. Decisivo il contributo dei soci volontari per la realizzazione di attività extra rispetto alla normale gestione del servizio, come ad esempio i soggiorni estivi, le uscite serali e la partecipazione ad eventi organizzati dal territorio. Durante questi momenti di condivisione e socializzazione, la presenza del socio volontario ha una duplice valenza: da un lato al socio stesso è data la possibilità di vivere un gruppo di cui deve sentirsi parte integrante, dall'altro promuovere sul territorio una forma di coinvolgimento e dono all'altro che chiunque può sperimentare.

Soci fruitori

Da anni la cooperativa annovera fra i propri soci una quindicina di famigliari di utenti che si avvalgono dei nostri servizi per disabili. Questo dato numerico è solo in aumento e ci si propone di svolgere nel futuro alcune iniziative ad hoc, con l'intento di aumentare la loro importante presenza all'interno della nostra compagine societaria. Attualmente Agorà ha 17 soci fruitori.

Soci sovventori e/o finanziatori

Quella dei soci sovventori e/o finanziatori è una delle note più dolenti, dovendo ad oggi annoverare lo zero assoluto in questo comparto. Possiamo affermare che ci sono diverse aziende che da anni collaborano con noi, anche con donazioni più o meno rilevanti, ma sempre fuori da un contesto societario. Obiettivo per il 2015 sarà di promuovere una campagna di sensibilizzazione ed informazione, così da promuovere il valore della "responsabilità sociale" presso soggetti di varia natura che operano sul nostro stesso territorio.

PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI

RETE ECONOMICA

Committenti/clienti

Dal 1991, la presenza di Agorà sul territorio viadanese e casalasco si è articolata in una serie di servizi che spaziano dal sociale al sanitario. Servizi di carattere misto sociale e sanitario sono quelli del CDD (centro diurno disabili) di Bozzolo, servizio diurno rivolto ad utenti gravi, ed il modulo CDD all'interno del CSE di Vidiceto. Nostri contraenti in tal caso sono l'Azienda Sanitaria Locale, i Comuni e i Consorzi di Comuni. Infine servizi di carattere sociale sono il Centro Socio Educativo di Casatico (per disabili di grado medio), il Servizio di Formazione all'Autonomia (per disabili di grado lieve con residue capacità lavorative), il servizio residenziale La Casina ma anche il servizio di assistenza domiciliare (che vede come committenti alcuni Comuni dell'Ambito territoriale casalasco). La legge quadro 328 del 2000 ha apportato una forte innovazione rispetto al passato, in alcuni aspetti che direttamente interessano i rapporti fra l'ente pubblico ed il privato sociale. In particolare, il legislatore nazionale prevede che "enti locali, Regioni e lo Stato... riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione..."; che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, ecc.". Se a ciò si aggiunge la previsione che "la presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali..." ne consegue un disegno chiaro, in cui il legislatore prevede una condivisione, una compresenza, una collaborazione, fra gli enti pubblici ai diversi livelli e le risorse del privato sociale presenti sul territorio. In altre parole, un rapporto di parternariato, che pur non disconoscendo il ruolo di regista dell'ente pubblico, ne modifica tuttavia profondamente le modalità di svolgimento. Le previsioni di una partecipazione del privato sociale all'accordo di programma con cui si approva il piano di zona, a fianco di comuni e Provincia,

pertanto, è la manifestazione più evidente di tale nuova considerazione. Insieme – se vogliamo – alla previsione (nell'articolo 5, dedicato al ruolo del terzo settore), del "ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale". Rafforza tale ruolo la Regione Lombardia, con la sua Circolare n. 7/2002; in particolare, statuendo al paragrafo 2.2. che "il Piano di Zona deve divenire il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del Terzo settore, creando le condizioni per affidare a esso, in maniera significativa e rilevante, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi ai fini della concreta attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale". Sembra quindi corretto parlare di una radicale innovazione nel rapporto: prima il soggetto del privato sociale partecipava ai bandi per l'aggiudicazione dei servizi, aderendo a condizioni "imposte" dall'ente pubblico, ora partecipa alla rete dei servizi socio-assistenziali già in fase di progettazione, con compiti estesi – oltre che all'esecuzione - all'organizzazione del servizio.

Fornitori

I principali fornitori correnti della cooperativa nel 2013 sono risultati i seguenti

CIR	€	60.090,83
SAN GIOVANNI COOP. SOCIALE ONLUS	€	9.094,27
SPESA INTELLIGENTE	€	11.017,41
ENI	€	45.950,35
SOLCO MANTOVA	€	6.766,94
TANTE TINTE COOP. SOCIALE. ONLUS	€	112.462,18
COPPE FRANCESCO	€	11.075,97
TEA ENERGIA	€	19.277,02

Nella scelta dei fornitori, la cooperativa considera – oltre alla ricerca del miglior rapporto qualità-prezzo, condotta in base ad indagini di mercato – gli elementi della territorialità e della condivisione dei valori della cooperativa, così come espressi dal codice etico.

Finanziatori

Negli anni i nostri finanziatori si sono suddivisi fra interni ed esterni. Nei primi sono da annoverare i nostri soci che finanziano la cooperativa attraverso il capitale sociale, il prestito sociale e il trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda i secondi si distinguono i finanziatori della gestione corrente (istituti bancari) dai soggetti che finanziano una tantum iniziative e progetti ad hoc; tra questi si segnalano le fondazioni di origine bancaria, fra cui nel 2014 rileviamo in particolare il contributo di Fondazione Comunitaria Mantovana (per contribuire al sostenimento dei costi per le attività svolte nei servizi diurni CSE di Casatico e CDD di Bozzolo) e la Fondazione comunitaria cremonese (per contribuire al finanziamento dei costi della residenzialità temporanea e del servizio diurno Il Portico di Vidiceto). Infine un ulteriore canale di finanziamento è costituito dai contributi del 5x1000, provenienti da soci, lavoratori e simpatizzanti della cooperativa.

RETE TERRITORIALE

Il 2014 ha visto il consolidamento di un importante progetto territoriale, nato dalla consapevolezza che il territorio, intendendo con questo termine il radicamento della nostra cooperativa nella comunità locale all'interno della quale espletiamo i nostri servizi (con particolare rilievo per quelli a favore di portatori d'handicap), è stato negli anni passati uno dei punti di maggior fragilità della nostra impresa.

In particolare, è stata stipulata convenzione con il Comune di Marcaria finalizzata al rilascio di un permesso di costruire convenzionato per la realizzazione della RSD. La convenzione, sulla base dell'esplicito riconoscimento dell'interesse pubblico che il progetto di Agorà riveste, ha previsto importanti agevolazioni a favore di Agorà per la realizzazione del servizio residenziale di RSD, di cui l'intero ambito territoriale viadanese è sprovvisto, a fronte di un impegno della cooperativa affinché una percentuale rilevante di nuovi assunti siano selezionati fra i residenti della comunità marcariese, con evidente impatto occupazionale positivo per il territorio.

La cooperativa è inoltre persuasa che la socializzazione reale dei disabili si realizzi in modo significativo e duraturo nel tempo, solo e soltanto se altre forze del territorio cooperano nel creare situazioni di integrazione.

Forti di queste convinzioni abbiamo portato avanti un progetto coi seguenti obiettivi:

- attivare dei processi d'integrazione dei disabili all'interno dei loro paesi di residenza e più precisamente processi:
 - ludico e ricreativi (partecipazione a feste paesane, a momenti di aggregazione promossi da oratori, piuttosto che da associazioni di volontariato, ecc.);
 - occupazionali e/o lavorativi (all'interno di imprese locali);
 - sportivi, incrementando un'attività che la cooperativa porta avanti da diversi anni in collaborazione con un'associazione sportiva locale, nella quale disabili e normodotati praticano assieme sport (prevalentemente calcetto) a livello agonistico
- far conoscere maggiormente la cooperativa e i propri servizi (C.S.E. – S.F.A. – Minori – Anziani) a tutta la popolazione del nostro territorio ed in modo particolare alle associazioni di volontariato, alle scuole e alle Amministrazioni Comunali;
- favorire la partecipazione alla vita dei nostri servizi a nuovi volontari;
- incrementare le sinergie fra associazioni di volontariato già esistenti sul territorio ed i servizi gestiti dalla cooperativa;
- favorire l'adesione alla cooperativa di nuovi soci;
- incrementare l'elargizione di liberalità da parte dei privati a favore della cooperativa per attivare progetti nuovi e consolidare percorsi già sperimentati.

RETE DI SISTEMA

Cooperative Sociali

Anche il 2014 ci ha visto attivi sul tema delle alleanze con altre cooperative sociali, chiaramente quelle a noi più prossime. Segnaliamo nello specifico la prosecuzione dell'ATI con la cooperativa sociale Tante Tinte, anch'essa consorzata al Consorzio Sol.co, che ci ha consentito di gestire il servizio CEAD, il servizio d'assistenza sociale professionale ed il servizio Tutela Minori per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Viadana.

Imprese non cooperative

Da qualche anno a questa parte quello delle imprese e delle aziende presenti sul nostro territorio è un mondo al quale stiamo guardando con sempre maggiore interesse.

I motivi di tale interesse sono riconducibili a 4 obiettivi a noi molto cari:

- **l'inserimento lavorativo** presso queste aziende, di soggetti diversamente abili che dopo un percorso all'interno del nostro S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia) possono pensare di uscire dal comparto assistenziale ed iniziare una nuova avvincente quanto delicata fase della loro vita, quella di lavoratore;
- **la vendita dei prodotti realizzati dai nostri utenti**: soprattutto durante il periodo natalizio (confezionamento di pacchi regalo, ...);
- **ottenere delle commesse di lavoro** (assemblaggio) propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro agli utenti dello S.F.A;
- **ottenere delle sponsorizzazioni** su specifiche attività che possono avere per le aziende un positivo ritorno d'immagine.

Consorzi territoriali

Nel 1996 Agorà entra a far parte di Sol.Co. (Solidarietà e Cooperazione) Mantova: un consorzio di cooperative sociali che include 25 cooperative mantovane e 3 consorzi associati, e che aderisce a sua volta, a livello nazionale, a Confcooperative Federsolidarietà e al consorzio nazionale della cooperazione Gino Mattarella.

Associazioni di volontariato e territoriali

Per quanto concerne le associazioni di volontariato e territoriali, il 2014 ci ha visto impegnati nello sforzo di creare collaborazioni e sinergie positive fra la cooperativa e le stesse associazioni.

Nello specifico segnaliamo i seguenti risultati:

- collaborazione nella gestione del GAS (Gruppo d'Acquisto Solida-le) "Insieme a tutto gas", costituito a Bozzolo con l'intento di favorire la cultura del km zero e del biologico mediante la creazione di economie di scala che favoriscano tanto i produttori locali quanto i soci aderenti al gruppo;
- sostegno alla nascita di "Insieme per loro", associazione di genitori degli utenti disabili afferenti ai servizi di Agorà nata con lo scopo di tutelare i diritti di soggetti con svantaggio;
- collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Fuorigioco che favorisce la pratica agonistica del calcetto da parte di squadre a composizione mista di disabili e normodotati;
- collaborazione con l'associazione sportiva di Cremona il Torrazzo che mette a nostra disposizione i suoi volontari a supporto dello svolgimento del nostro servizio di trasporto.

CAPITOLO 6

Relazione sociale



Evoluzioni e cambiamenti nella base sociale

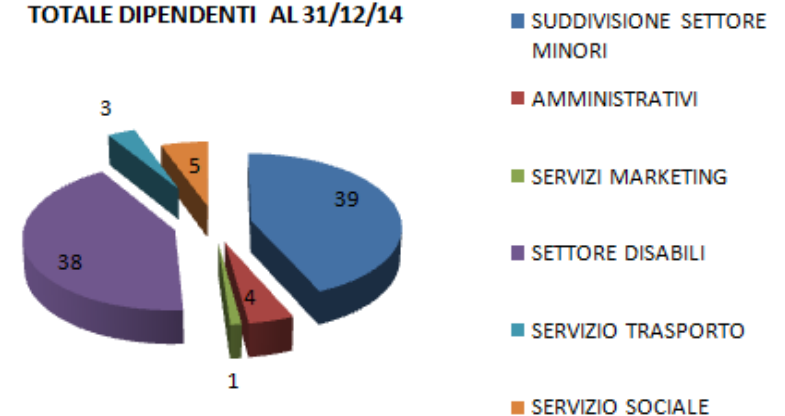
La base sociale, nel corso dell'esercizio, ha registrato una variazione in aumento rispetto al 2013, dettagliatamente indicata nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	% UOMINI	DONNE	% DONNE	TOT
Lavoratori	9	24%	65	60%	74
Ordinari	5	13%	12	11%	17
Volontari	23	61%	31	29%	54
Lavoratore autonomo	1	3%			1
TOTALE	38	100%	108	100%	146
GIURIDICI					2
TOTALE SOCI AL 31/12/2014					148

Attività e servizi

TIPO DI ATTIVITA'	N° UNITA' IMPIEGATE
Gestione centri diurni	38
Servizi ai minori	39
Servizi di trasporto	3
Servizi sociali professionali	5
Servizi Marketing	1
Servizi generali/amministrativi	4
TOTALE	90

TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/14



Personale occupato nelle diverse attività

Il personale di Agorà è impegnato nelle diverse attività come segue:

Tipologia rapporto di lavoro	N°	Contratto applicato	Compenso 2014
Lavoratori dipendenti	90	CCNL cooperative sociali	€ 1.557.190,00
Lavoratori autonomi	1	Contratto individuale tra la coop. ed il lavoratore autonomo	€ 40.518,00
		TOTALE	€ 1.579.708,00

Informazioni sulla forza lavoro

Turn over Lavoratori dipendenti

Numero lavoratori al 31/12/2014	90
Assunzioni	22 (di cui 5 a termine)
Dimissioni	12 (di cui 7 a termine)

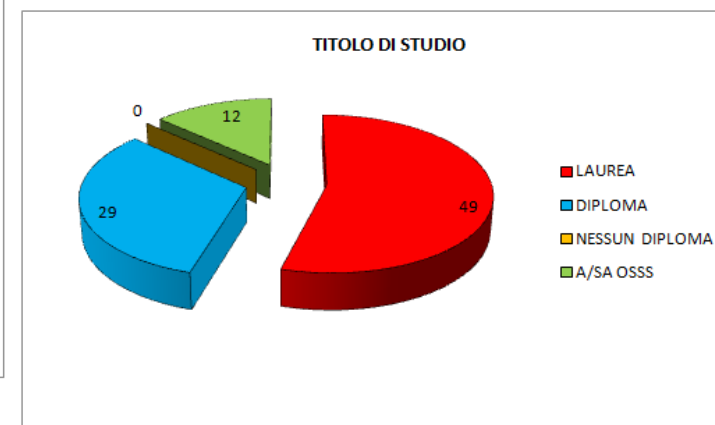
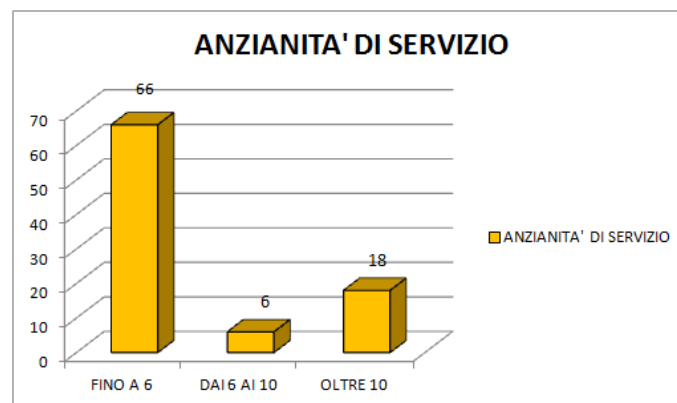
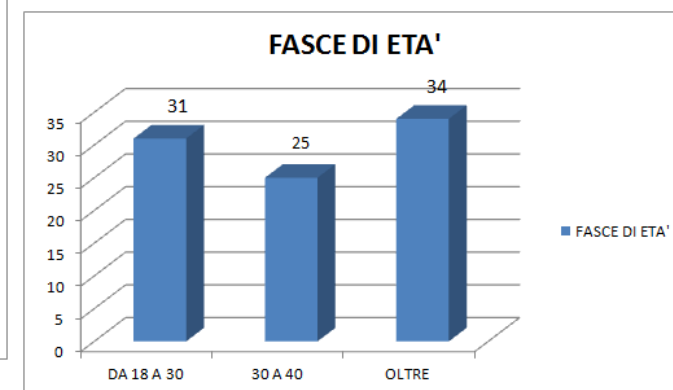
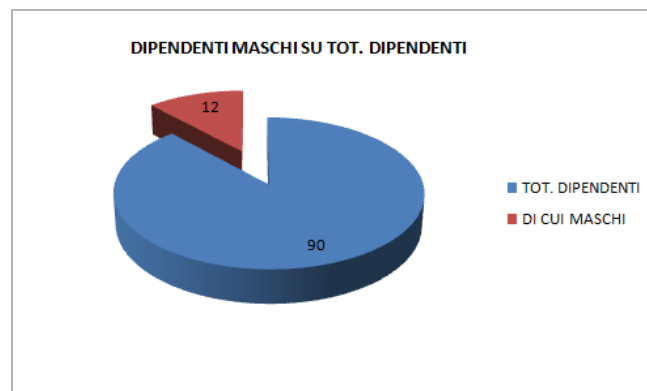
Altre informazioni sui dipendenti

Distinzione lavoratori per sesso	N°	%
Maschi	12	86 %
Femmine	78	14 %

Distinzione per classi di età	N°	%
Dai 18 ai 30 anni	31	34 %
Dai 30 ai 40 anni	25	28 %
Oltre i 40 anni	34	38 %

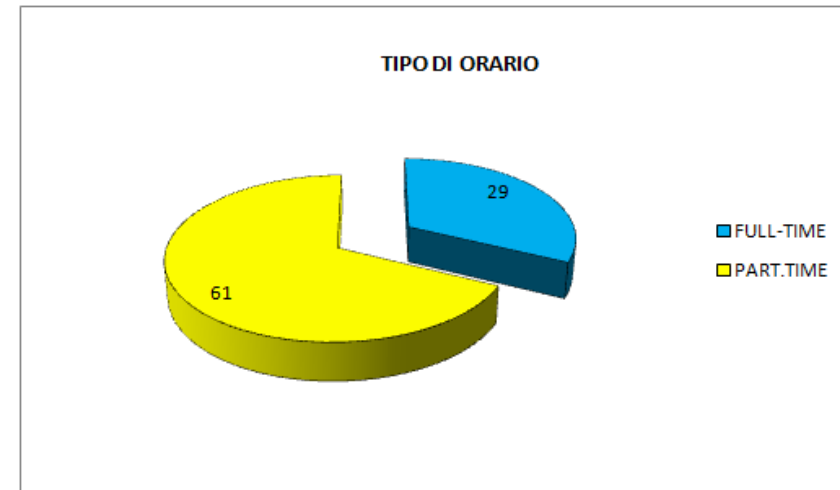
Distinzione per anzianità in cooperativa	N°	%
Fino a 6 anni	66	73 %
Da 6 a 10 anni	6	7 %
Oltre 10 anni	18	20 %

Distinzione per titolo di studio	N°	%
Laurea	49	54 %
Diploma superiore	29	33 %
Nessun diploma/titoli per ASA e OSS	12	13 %



Distinzione lavoratori per tempo prestazione	N°	%
Part-time	29	32 %
Full-time	61	68 %

Distinzione per categoria	Frequenza ore annua media corsi di formazione
Educatori	40
ASA	32
Personale amministrativo	24



Altre figure coinvolte nell'attività della cooperativa

Accanto alle figure indicate al precedente punto, nell'attività della cooperativa si conta la presenza di un cospicuo numero di soci volontari, che al 31/12/2014 ammontano a n° 54 unità. I soci volontari hanno prestato il loro supporto nell'accompagnamento sul trasporto solidale e hanno collaborato con l'area marketing all'organizzazione di eventi a favore della cooperativa.

Nel 2014 ha prestato la propria attività anche un volontario del Servizio Civile Europeo che ha operato nei servizi diurni di Bozzolo, Casatico e Vidiceto, in affiancamento agli educatori.

CAPITOLO 7

Esame della situazione finanziaria



Il bilancio sociale è uno strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. Si propone quindi l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione. La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità sociali.

Ammontare e composizione del fatturato

Nella tabella riportata di seguito, viene dettagliata analiticamente la costruzione del valore aggiunto, vale a dire della ricchezza distribuibile. Troviamo la composizione del valore della produzione, la ricchezza conferita alla cooperativa dai clienti come corrispettivo dei servizi resi. Detratti i costi per beni e servizi, nonché le componenti finanziarie straordinarie di reddito e gli ammortamenti, si ottiene il Valore Aggiunto Globale, dato dal Valore Aggiunto Globale Netto a cui sommare il contributo dell'attività dei volontari.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO AGORA' 2014			
CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO	2014	2013	2012
Voce IV[^] dir	importo	importo	importo
Ricavi delle vendite	€ 2.137.845,00	€ 1.752.603,00	€ 1.658.391,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ -
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 38.085,00	€ 29.243,00	€ 21.753,00
Contributi in Conto d'esercizio	€ 64.104,00	€ 95.255,00	€ 131.376,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.240.034,00	€ 1.877.101,00	€ 1.811.520,00
Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 84.009,00	€ 76.824,00	€ 69.933,00
Costi per servizi	€ 485.093,00	€ 334.929,00	€ 341.721,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 10.118,00	€ 8.571,00	€ 9.790,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 1.670,00	-€ 723,00	€ 12.942,00
Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 23.287,00	€ 14.701,00	€ 22.629,00

COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 600.837,00	€ 434.302,00	€ 457.015,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (1 - 2)	€ 1.639.197,00	€ 1.442.799,00	€ 1.354.505,00
Ricavi accessori	€ 3.552,00	€ 577,00	€ 621,00
Costi Accessori	€ -	€ -	€ -
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	€ 3.552,00	€ 577,00	€ 621,00
Ricavi straordinari	€ -	€ 1,00	€ -
Costi straordinari	€ -	€ -	€ -
SALDO COMPONENTI STRAORDINARI	€ -	€ 1,00	€ -
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI (3 + 4)	€ 3.552,00	€ 578,00	€ 621,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 1.642.749,00	€ 1.443.377,00	€ 1.355.126,00
Ammortamenti	€ 60.722,00	€ 65.208,00	€ 51.338,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	€ 1.582.027,00	€ 1.378.169,00	€ 1.303.788,00

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

La tabella di seguito riportata evidenzia come la ricchezza prodotta sia stata distribuita fra i diversi stakeholders

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO			
Voce Bilancio Riclassificato	2014	2013	2012
Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non)	€ 1.557.190,00	€ 1.337.176,00	€ 1.253.727,00
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ -	€ -	€ -
Remunerazione Capitale proprio (ristorni)	€ -	€ -	€ -
Remunerazione dell'azienda	€ 575,00	€ 28.564,00	€ 38.856,00
Remunerazione Capitale di credito	€ 24.262,00	€ 12.429,00	€ 11.205,00
Totale Ricchezza Distribuita	€ 1.582.027,00	€ 1.378.169,00	€ 1.303.788,00
valore aggiunte caratteristico netto ricchezza distribuita da ns modello	€ 1.582.027,00	€ 1.378.169,00	€ 1.303.788,00
risultato economico 23 bil CEE	€ 575,00	€ 28.564,00	€ 38.856,00
totale risorse umane B9 bil CEE	€ 1.557.190,00	€ 1.337.176,00	€ 1.253.727,00
interessi passivi C17 bil CEE	€ 24.262,00	€ 12.429,00	€ 11.205,00
imposte C22 bil Cee	€ -	€ -	€ -
ricchezza distribuita da bil CEE	€ 1.582.027,00	€ 1.378.169,00	€ 1.303.788,00

INDICI DI BILANCIO

Indice di liquidità

$$\frac{\text{Attivo Circolante (al netto delle rimanenze)}}{\text{Debiti con scadenza entro l'esercizio+ Ratei e Risconti Passivi}} = \frac{€ 899.119,00}{€ 491.104,00} = \mathbf{1,83}$$

Attivo Circolante (al netto delle rimanenze) € 899.119,00

Debiti con scadenza entro l'esercizio+ Ratei e Risconti Passivi € 491.104,00

Il valore di questo indice è in leggera flessione rispetto al 2013 (dove si attestava a 2,23). La cooperativa continua tuttavia a conservare una buona capacità di far fronte alle scadenze a breve.

Rapporto di indebitamento

$$\frac{\text{Totale attivo dello stato patrimoniale}}{\text{Patrimonio Netto + TFR}} = \frac{€ 2.310.397,00}{€ 1.228.461,00} = \mathbf{1,88}$$

Il rapporto di indebitamento migliora rispetto al dato del 2013 (dove era pari a 2,08). Al 31/12/2014 cresce l'incidenza delle risorse proprie di soci e lavoratori sul totale investito.

Rotazione dei crediti in giorni

$$\frac{\text{Crediti v/clienti}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni}} = \frac{€ 751.549,00}{€ 2.137.845} \times 360 = \mathbf{126,56}$$

Questo indice esprime il tempo medio di riscossione dei crediti. Il dato segna un evidente miglioramento rispetto ai 181 gg. del 2013 ed ai 172 gg. del 2012, nonostante le rigide norme del patto di stabilità, che costringe gli enti locali a dilatare sovente i termini di pagamento.

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione

$$\frac{\text{Costo del personale}}{\text{Valore della produzione}} = \frac{€ 1.557.190,00}{€ 2.240.034,00} = 0,69$$

L'incidenza del costo del personale si attesta al 69% del valore della produzione, stabile rispetto al dato del 2013.

Valore della produzione per addetto

$$\frac{\text{Valore della produzione}}{\text{Numero medio totale addetti nell'esercizio}} = \frac{€ 2.240.034,00}{€ 90} = \mathbf{€ 24.889,27}$$

Il valore della produzione per addetto come sopra indicato è in calo rispetto al valore 2013 (era pari a € 25.822).

Strategie e politiche Obiettivi a breve termine

Obiettivi a breve termine sono:

- il potenziamento dell'offerta residenziale, attraverso l'attivazione di:
 - un servizio residenziale di RSD a Casatico di Marcaria per utenti molto compromessi;
 - un servizio residenziale socio-assistenziale per utenti di gravità intermedia con potenzialità di inserimento esterno;
- la realizzazione della nuova sede del CDD
- il consolidamento dell'equilibrio economico raggiunto negli ultimi esercizi

Programmi – iniziative – azioni – risorse

Per la realizzazione dei servizi residenziali descritti si utilizzerà il contributo deliberato da Regione Lombardia a valere sul bando edifici ad emissioni zero. La rimanente quota sarà coperta con finanziamenti bancari.

Si punta a consolidare l'equilibrio economico confermando le azioni finalizzate al contenimento dei costi quali effettuare acquisti di beni e servizi e realizzazione di lavori previo espletamento di indagini di mercato.

Una parte delle azioni del servizio Marketing è inoltre finalizzata a reperire proventi che possano aiutare il conseguimento dell'equilibrio economico della parte corrente, tramite azioni singole e altre a carattere ricorrente (es. 5X1000).

Obiettivi di medio-lungo termine

Costituisce un obiettivo di medio-lungo termine la realizzazione di un servizio diurno di CSE e CDD a Viadana.

Programmi – azioni – risorse

Si punta a pervenire a tale obiettivo tramite:

- ricerche di finanziamenti presso le fondazioni bancarie e non puntando sull'elevata valenza sociale e sull'alto valore aggiunto per il territorio dei progetti citati;
- contraendo finanziamenti a lungo termine.

Le risorse umane di cui la cooperativa intende avvalersi per il conseguimento degli obiettivi sopra declinati è costituita dal servizio (interno) di marketing (per quanto concerne le richieste alle fondazioni e le attività di found raising) e del servizio amministrativo (per quanto riguarda l'individuazione di istituti di credito e merchant bank con cui contrarre il finanziamento).

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

A) Analisi entrate e proventi - Rispetto requisiti Art. 2 CO. 3 D. LG. N. 155/06

Nel 2014 per il 87,27% le entrate della cooperativa Agorà sono state costituite da ricavi e contributi provenienti da enti pubblici (ASL, Consorzi, Comuni).

Le entrate sono state conseguite secondo la seguente tipologia:

Cliente	% complessiva valore Produzione 2014	% complessiva valore Produzione 2013	% complessiva valore Produzione 2012
ASL	19,49%	20,13%	21,11%
Consorzi Comuni	16,67%	13,58%	26,85%
Comuni	63,75%	65,84%	51,45%

B) Analisi di uscite ed oneri

Esaminando i costi sostenuti dalla cooperativa nell'esercizio 2013, possiamo facilmente rilevare come tra i costi della produzione la voce di spesa più significativa sia costituita dai COSTI DEL PERSONALE, che è ammontata complessivamente a €. 1.449.695; i COSTI PER SERVIZI costituiscono il secondo gruppo di voci più significative, con €. 422.795; i COSTI per gli acquisti sono pari a €. 90.222,00, gli ammortamenti sono stati pari a € 60.518; dati (personale e ammortamenti) che se comparati con l'esercizio precedente testimoniano la prosecuzione del trend di sviluppo delle attività della cooperativa. La gestione finanziaria segna un saldo negativo di €. 12.980, che, pur segnando un leggero incremento rispetto all'anno precedente, è conseguenza degli investimenti fatti e delle politiche bancarie recessive contrassegnate dall'aumento sensibile degli spread.

Tipologia di ricavo	Importo
Ricavi da prestazioni	€ 2.137.845,00
Totale proventi della gestione caratteristica	€ 2.137.845,00
Altri ricavi e proventi della gestione non caratteristica	€ 38.085,00
Contributi in conto esercizio	€ 64.104,00
Totale altri ricavi e proventi	€ 102.189,00
Proventi gestione finanziaria	€ 3.552,00
Proventi gestione straordinaria	€ 0

C) Analisi fondi (distinzione fra fondi disponibili - vincolati - di dotazione)

La cooperativa, nello svolgimento della gestione ordinaria e nel perseguimento degli obiettivi sopra descritti, si avvale in parte di capitale proprio ed in parte necessita del ricorso al capitale di terzi.

Ecco in dettaglio la composizione del passivo secondo la fonte di provenienza:

Voci del passivo	% (anno 2014)	% (anno 2013)	% (anno 2012)	% (anno 2011)
Patrimonio Netto	30,44%	28,79%	30,65%	37,20%
Fondo TFR	22,57%	19,22%	18,60%	19,84%
Debiti verso soci per prestito sociale	1,45%	3,10%	5,62%	6,49%
Debiti verso banche	30,54 %	34,45%	25,69%	19,84 %
Altro	15,00 %	14,44%	19,44%	16,68 %

Al 31/12/2014, quindi, la cooperativa risulta dipendente dalle banche per il 30,54% del suo indebitamento complessivo; la maggior parte dei finanziamenti deriva però da stakeholders "interni" - i soci e i dipendenti - che complessivamente finanziano la cooperativa al 54,46%. Sul totale investito, il 31,89% proviene dai soci (il 30,44% del Patrimonio Netto sommato al 1,45% del prestito sociale).

D) Costi relativi all'attività di raccolta fondi e loro % in rapporto a quanto effettivamente conseguito

RICAVI DI VENDITA	€ 0
CONTRIBUTI PER LIBERALITA'	€ 16.279,00
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	€ 0
RICAVI	€ 16.279,00
COMP.PROF.ATTIN.ATTIVITA'	€ -9.450,00
PERSONALE	€ -26.389,19
SPESE PER ACQUISTO BENI	€ -1.503,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ -5.492,00
AMMORTAMENTI	€ -8.895,00
COSTI	€ -51.729,19
** TOTALE **	€ -35.450,19

E) Descrizione degli investimenti effettuati, modalità di finanziamento, indicazione di come gli investimenti siano connessi al raggiungimento degli obiettivi

Nel 2014 la cooperativa ha deliberato l'avvio del progetto Filos, consistente nella realizzazione di un servizio residenziale di RSD (residenza sanitaria disabili), di un secondo servizio residenziale per utenti intermedi tra RSD e CSS (o, in alternativa, qualora tale servizio non sia normato dalla Regione, in un ulteriore modulo di RSD), e di un CDD (centro diurno disabili). Si è in particolare provveduto all'acquisto del terreno su cui edificare la struttura.

Il progetto è finanziato come segue:

- € 1.000.000 con contributo della Regione Lombardia sul bando edifici ad emissioni zero;
- € 1.500.000 con mutuo a stato avanzamento lavori;
- € 400.000 con finanziamento a 18 mesi;
- per la rimanenza, con risorse proprie di bilancio.

Conclusioni

Breve commento su consuntivo

Da un esame comparato del bilancio 2014 rispetto a quello dell'esercizio precedente si può desumere:

- un leggero incremento del margine operativo lordo, dato dalla differenza tra valore della produzione (totale di cui alla lettera A del conto economico) e costi della produzione (totale di cui alla lettera B); si passa infatti dal valore di €. 87.433 del 2009, di €. 76.648 del 2010, di €. 49.440 del 2011, di €. 40.415 del 2012, di €. 16.946 del 2013 al valore di €. 21.285 del 2014. Rimane comunque piuttosto modesto il differenziale risultante dalla gestione caratteristica, vale a dire dall'attività tipica della cooperativa. Le cause appaiono legate alle remunerazioni al ribasso previste dalle nuove convenzioni determinate a livello provinciale, frutto dei pesanti tagli ricevuti dagli enti locali nel corso dell'esercizio 2012, ma anche all'aumento dei costi del personale;
- più oneroso rispetto al 2013 l'andamento della gestione finanziaria (vale a dire i costi sostenuti dalla cooperativa per l'approvvigionamento della liquidità necessaria per la gestione d'impresa). Il saldo della gestione finanziaria è risultato pari infatti pri a -€. 20.710 contro i - 12.980 del 2013. Pur in presenza di un Euribor molto basso, hanno pesato sul risultato la difficile situazione delle banche (a seguito della nuova crisi manifestatasi nel luglio 2008) e soprattutto gli oneri legati all'avvio del progetto Filos;
- gli ammortamenti, considerati con il criterio dell'aliquota ridotta, hanno inciso per €. 60.722 contro €. 60.518 del 2013.

Il dato inerente i costi del personale è risultato anche nel 2014 in significativa crescita (+€. 107.495), con un incidenza sul totale dei costi che si attesta al 69% del totale dei costi.

Sul costo del personale sono state conseguite economie per un importo stimato di €. 57.000 grazie all'adozione dell'iniziativa di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) L. 142/2001, deliberata in data 31.03.2014.

Punti di forza e debolezza delle attività della cooperativa

Principale punto di debolezza cui la cooperativa è potenzialmente esposta è ravvisabile dalla composizione dei ricavi, che per oltre l'85% sono costituiti da introiti da enti pubblici, con un'incidenza molto più contenuta degli altri ricavi. Pertanto situazioni di difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni possono avere ripercussioni sulla cooperativa.

Progetti per miglioramento ed eventuali punti di debolezza

Per il miglioramento dei punti di debolezza segnalati appare importante puntare ad una maggiore diversificazione delle attività svolte e del target di riferimento. Gli obiettivi principali della cooperativa di realizzare un complesso di servizi residenziali (R.S.D. E comunità sanitaria per utenti di gravità media) si pone proprio l'obiettivo di migliorare questa lacuna.

CAPITOLO 8

Prospettive future



Redigere il bilancio sociale è per me una bella occasione per fare il punto sull'anno da poco terminato. È mio intento presentarvi gli obiettivi raggiunti rispetto a quanto previsto nello scorso bilancio e rendervi partecipi delle prospettive future.

Agorà, negli ultimi mesi dell'anno, ha deciso di crescere e di ampliare la propria gamma di unità di offerta: con la forza economica del contributo del bando di Regione Lombardia che ci siamo aggiudicati e la credibilità che più di un Istituto di Credito ci ha riconosciuto abbiamo deliberato che Filos sarà la nostra nuova sfida. All'interno della nuova struttura il nostro CDD "LA COMETA" troverà uno spazio proprio e si trasferirà da Bozzolo a Casatico di Marcaria. Quando il CDD La Cometa si trasferirà a Casatico ci piacerebbe che lo spazio di Bozzolo non rimanesse vuoto. In più incontri fatti con l'amministrazione comunale, ci siamo detti di non abbandonare questo territorio che ci ospita da vent'anni. Naturalmente dobbiamo pensare a progetti che da parte nostra non implicino grossi investimenti. I locali adeguatamente rinnovati potrebbero ad esempio ospitare laboratori ergoterapici ed occupazionali.

I laboratori d'assemblaggio si sono confermati nell'arco del 2014 come attività positive sia per i ragazzi frequentanti lo SFA "Il Girasole" sia per quelli del CSE "L'Alveare". Le aziende che collaborano con noi, Re.Le.Vi di Rodigo e Novellini di Borgoforte hanno continuato a credere in noi, facendo lavorare i nostri ragazzi che possono così sperimentare questa dimensione di "adulità". Nell'ultimo periodo si è inoltre aggiunta una nuova collaborazione con la ditta Volpi di Casalromano. Anche la Serigrafia, su commesse della ditta Donaldson e di altri interlocutori privati, si è rivelata una scommessa vincente sia da un punto di vista economico che da quello educativo. Colgo l'occasione per ringraziare le ditte che in questo anno hanno creduto in noi.

Nell'anno 2014 abbiamo attivato un nuovo servizio: "Chiama chi ti bada" che nasce con l'intento di offrire prestazioni assistenziali a persone in situazione di bisogno e supporto alle famiglie che necessitino di aiuto nell'accudimento dei propri cari (tipo badantato). Anche questo progetto è nato negli ultimi mesi dell'anno ed è un servizio che ancora fatica a decollare ma promuoverlo sul territorio e presso i Comuni è uno degli obiettivi che ci siamo prefissati durante il 2015.

Rimane tra gli obiettivi futuri la realizzazione di un CDD/CSE a Viadana e nel frattempo ci stiamo già interessando in merito alla possibilità di avviare uno SFA in questo territorio. Un servizio come quello di "formazione all'autonomia" è molto meno normato rispetto ad un CDD/CSE e, non richiedendo una struttura con standard rigidi, sarebbe quindi più semplice da attivare. Oltretutto il territorio stesso esprime la necessità di avere un servizio che orienti i giovani disabili al mondo del lavoro. Tale progetto dovrà svilupparsi in stretta sinergia con il territorio viadanese e le realtà che già vi operano, in primis interfacciandosi con i "Progetti di vita indipendente" del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.

Ci piacerebbe anche potenziare l'offerta educativa per i Minori acquisendo in gestione nuove strutture dei Comuni mantovani e cremonesi (Scuole dell'Infanzia e Asili Nido, in affiancamento alle scuole che già gestiamo ad Ospitaletto, Canicossa e Bozzolo).

Un altro obiettivo del 2015 sarà il miglioramento del nostro Servizio di Trasporto che è sempre garantito dai nostri autisti e volontari ma che ora richiede un'attenzione particolare soprattutto per rinnovare il parco mezzi. Cercheremo quindi Fondazioni e Bandi che ci permettano di dismettere i mezzi più "anziani" ed acquisirne di nuovi, così da offrire più confort possibile ai nostri ragazzi.

Spero inoltre che il progetto "Sogni al latte" diventi "maggiorenne"! Agorà continuerà infatti ad adoperarsi affinché la cooperativa consorella ABC Equo acquisisca sempre maggior autonomia economica e gestionale. L'obiettivo è di continuare ad affiancarla nel suo avventuroso cammino ma progressivamente diminuire il nostro sostegno, così da poter orientare le nostre risorse allo start-up di nuove progettualità, come ad esempio l'RSD Filos.

Voglio concludere questo bilancio sociale ricordando ai lettori che nel tempo la nostra idea di welfare e di impresa sociale rimane sempre orientata ai valori che vedono la persona, la comunità, l'economia, la qualità del lavoro e la cooperazione come centrali e fondamentali per dare senso all'azione di Agorà.

Carla Calviello
Presidente di Agorà

Previsione pluriennale nel medio-periodo

VOCI	2015	2016	2017
+RICAVI DI VENDITA	€ 2.150.000,00	€ 3.742.224,32	€ 3.779.646,56
+ALTRI RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	€ 110.000,00	€ 111.100,00	€ 111.655,50
+VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
+IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	-€ 91.500,00	-€ 159.365,00	-€ 160.958,65
VALORE AGGIUNTO	€ 2.168.500,00	€ 3.693.959,32	€ 3.730.343,41
-COSTI PER SERVIZI	-€ 247.000,00	-€ 603.585,38	-€ 609.621,23
-COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 9.595,00	-€ 9.690,95	-€ 9.787,86
-COSTI PER IL PERSONALE	-€ 1.655.000,00	-€ 2.714.163,95	-€ 2.741.305,59
-ALTRE SPESE STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 35.500,00	-€ 42.855,00	-€ 43.283,55
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 221.405,00	€ 323.664,04	€ 326.345,18
-ACCANTONAMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-AMMORTAMENTI	-€ 80.768,00	-€ 122.804,12	-€ 122.804,12
REDDITO OPERATIVO	€ 140.637,00	€ 200.859,92	€ 203.541,06
+ALTRI RICAVI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ALTRE SPESE STRAORDINARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
+RICAVI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-ONERI FINANZIARI	-€ 140.014,87	-€ 133.158,44	-€ 126.614,28
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	€ 622,13	€ 67.701,48	€ 76.926,78
IMPOSTE			
UTILE NETTO	€ 622,13	€ 67.701,48	€ 76.926,78

*“ Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano.
Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe ”*

Madre Teresa di Calcutta



Società Cooperativa Sociale Agorà Onlus

via C. Rossi 16

46017 Rivarolo Mantovano (MN)

